



# **CITTA' DI GIOVINAZZO**

\*\*\*

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 Novembre 2020**

Trascrizione a cura di:

**DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO**

**Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211**

***Primo punto - Ordinanza Tribunale di Trani del 20/06/2020 Adriatica Immobiliare di L. B., A., A. c/ Città di Giovinazzo. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio.***

**Presidente Arbore:** Allora buonasera a tutti e bentornati in Consiglio Comunale, in un Consiglio Comunale che ci porta indietro di qualche mese purtroppo vista la situazione che stiamo vivendo, grazie al DPCM del 3 novembre 2020 e al Decreto del Presidente del Consiglio Comunale numero uno del 7 aprile 2020 ritorniamo in modalità di videoconferenza così come previsto, pertanto alcune piccole informazioni ragazzi oggi sono un po più in difficoltà rispetto ad altre volte perché una ripartenza chiedo a tutti la collaborazione ovviamente come avete sempre dato siamo in diretta streaming e partiamo con, avete tutti i microfoni disattivati adesso man mano che io chiamerò per l'appello ovviamente vi accendo io il microfono e poi partiamo con il consiglio comunale, saluto ovviamente anche il segretario comunale dottor Davide Cuna e Michele Bavaro che ci segue anche lui da casa in modalità remoto, credo che siamo tutti manca solo il consigliere Natalicchio che mi ha preavvertito che ci raggiungerà più tardi. Allora partiamo con l'appello oltre al sottoscritto ovviamente sindaco Tommaso Depalma presente, Del Giudice è assente, adesso ognuno di voi che chiamo attivasse da solo il microfono forse facciamo prima, Foglio Maria Grazia grazie presente, Iannone Ruggiero presente grazie, Lasorsa Angelo presente grazie Angelo, consigliere Marzella Antonella Teresa presente grazie consigliere, consigliere Marzella Natalie presente grazie, consigliere Paladino Marianna attiva l'audio Marianna deve attivare l'audio tu perfetto grazie, consigliere Sifo Pietro attiva l'audio Pietro presente grazie, consigliere Spadavecchia Claudio presente grazie, consigliere Fiorentino Annunziata, Sabrina Mastroviti presente ok perfetto, Fiorentino Annunziata la vedo presente solo che non mi ha dato il presente va bene, consigliere de Gennaro Daniele non c'è, consigliere Camporeale Giovanni presente grazie, consigliere Natalicchio già detto che non dovrebbe essere presente non c'è, consigliere Saracino presente perfetto, quindi mancano Fiorentino e de Gennaro allora al momento i presenti sono 13 presenti, però vedo de Gennaro ok presente perfetto, adesso manca solo Fiorentino, si sente giusto segretario sì ho sentito la voce ho sentito va beh io vado avanti vediamo se riusciamo ripristinare il tuo collegamento, ok grazie c'è la voce si sente allora in pratica saluto anche l'assessore Depalo, l'assessore Piscitelli . Allora andiamo avanti iniziamo col primo punto all'ordine del giorno, Ordinanza Tribunale di Trani del 20/06/2020 Adriatica Immobiliare di L. B., A., A. c/ Città di Giovinazzo. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio, per questa discussione d'accordo sia con l'assessore Piscitelli che con il presidente della commissione contenzioso consigliere Mariana Paladino, do la parola a Mariana Paladino per questa descrizione di questo debito fuori bilancio, prego consiglieri

**Consigliera Paladino:** stiamo praticamente in questo caso come avete potuto leggere tutti dalla proposta di delibera riconoscere il debito fuori bilancio nella fattispecie compensi di avvocati, la controparte diciamo un procedimento che conosciamo fra abbiamo fatto anche appello. Questo la spiegazione delle cose, se ci sono domande, il bilancio presidente lei sa benissimo ci troviamo davanti spesso diciamo sentenze ordinanze non è che possiamo fare molto nel senso che dobbiamo soltanto portare in consiglio comunale e approvarle. Una procedura di natura contabile, dobbiamo decidere sulla legittimità a pronunciarsi, sulla legittimità del provvedimento.

**Presidente Arbore:** va bene va bene chiarissimo se c'è qualche intervento su questo debito fuori bilancio, prego consigliere Saracino

**Consigliere Saracino:** allora non ho capito si innanzitutto non riesco a vedere tutti vorrei diciamo se ce la faccio un attimo ecco, ora riesco a vederli sì noi parliamo del debito fuori bilancio relativo diciamo a una questione molto risalente nel tempo giusto, quel decreto all'anno 92, io innanzitutto ho letto la delibera onestamente devo essere sincero la ritengo molto confusa e da un punto di vista formale perché sono numeri alle volte buttati lì, buttati lì, cioè c'è un 2001 più volte reiterato, 2001 anziché 2011 anziché 2001, c'è una consequenzialità della tempistica non completamente diciamo così logica ma soprattutto da un punto di vista sostanziale quello che mi è balzato agli occhi è che sostanzialmente il comune ha perso circa 30.000 euro per un'inadempienza (40mila euro Francesco) ho detto circa cioè nel momento in cui la situazione si è cristallizzata nel 2012 perché il comune non ha attivato gli strumenti di legge per recuperare un credito ridotto dalla sentenza della Corte d'Appello? Tant'è che poi è stato quando nel 2020 ci si è decisi ad azionare il tutto è stato dichiarato prescritto, io sono rimasto veramente esterrefatto quando ho letto quella delibera e mi meraviglia che anche voi non siete rimasti anche voi esterrefatti nel leggerlo, un chiarimento in merito

**Consigliera Paladino:** rispondo diciamo sulla base anche di quelle che sono le competenze e le competenze lei sa benissimo che io non sono un legale e infatti mi preoccupa ovviamente di approfondire gli altri anche sulla base di quelle che sono le mie competenze e chiaramente un avvocato come te ha una prospettiva differente molto più tecnica e infatti ho una risposta anche una prova delle perplessità che abbiamo discusso di questo, stavo cercando in questo momento allora sì credo anch'io che tu ti riferisca alla questione della prescrizione giusto,

**Consigliere Saracino:** Marianna se mi ascolti così poi magari riesci a darmi una risposta più generale diciamo a parte di diciamo dei meri refusi no per esempio la sentenza del tribunale di Bari si dice che del 2011 invece è del 2001, secondo capoverso c'è una delibera di consiglio di giunta comunale 11 0 39 del 2008 però questo anche qui un mero refuso ma potrebbe essere sia di marzo che di settembre e ancor più sostanzialmente c'è una sequenza temporale onestamente non riesco a comprendere, l'altra questione che metto in evidenza è sostanzialmente quella relativa alla parcella dell'avvocato Nardelli no il quale esaudisce il suo mandato nel 2012 ma sollecita il pagamento nel 2017 la prima volta ok, ora se nell'arco temporale però non c'è stata e nell'arco temporale dal 2012 al 2017 non c'è stata un'ulteriore richiesta da parte dell'avvocato, il comune si è chiesto se il credito fosse prescritto?

**Consigliera Paladino:** allora la richiesta c'è stata anche nel 2018 e del 2012

**Consigliere Saracino:** dal 2012 al 2017 deve esserci necessariamente però voglio dire

**Consigliera Paladino:** se questa questione credo che abbiamo dibattuto, tu parli della prescrizione diciamo si è persa la possibilità da parte dell'avvocato del credito professore che ne avevamo già parlato in un'altra, io non ricordavo che la ci fosse una questione proprio della prescrizione in questo caso, se vuoi farò diciamo provvedimento e ti farò sapere, io ricordo che in questo caso non interveniva prescrizione perché ne ho parlato precedentemente per un'altra questione probabilmente ci sono o ci sono delle note oppure in questo caso non c'è prescrizione ti farò sicuramente rispondere dall'ufficio, questo aspetto onestamente io ricordo che non ci fossero motivi ostativi. L'altra cosa che ci riguarda, l'altro aspetto cioè la questione della prescrizione del credito cioè per il recupero del credito era questo giusto Francesco l'altro aspetto, allora è la stessa proposta di

deliberazione c'è scritto allora noi l'appello stiamo facendo proprio per questo motivo cioè c'è scritto appunto che atteso che sia la produzione del ricorso per cassazione e quindi anche del controricorso del debitore son ottiche in quanto finalizzati a rimuovere la sentenza d'appello ne hanno impedito il giudicato implicito, cioè quello che ti voglio diciamo dire poi senza usare tecnicismi che chiaramente non sono nel mio settore, in realtà c'era già indicato proprio diciamo sia nell'atto dell'appello ne ricorso in Cassazione era indicata invece la restituzione, d'accordo! Ecco perché noi stiamo comunque appellando questa ordinanza, cioè praticamente anche nella sentenza stessa cioè il giudice si è pronunciato in questo caso su quello che aveva a disposizione come atto e per questo noi stiamo facendo appello

**Consigliere Saracino:** sì sì un appello che però pare viziato sia dalla mancata produzione però diciamo il punto secondo me

**Consigliera Paladino:** poi vedremo come andrà l'appello insomma

**Consigliere Saracino:** sì il punto è un altro io quello che non riesco bene a comprendere perché dal 2012 non si è mai messa in esecuzione la sentenza della Corte d'Appello per recuperare sti benedetti 40mila

**Consigliera Paladino:** lo chiederò all'ufficio ora non penso che l'ufficio non abbia agito correttamente penso che sicuramente abbia lavorato correttamente. No ma fai benissimo per carità è giusto voglio dire anche perché sui debiti fuori bilancio essendo come dicevo degli atti in cui si da diciamo semplicemente un'approvazione dal punto di vista contabile no, parlare anche del debito sicuramente, sicuramente vogliamo leggere o possiamo leggere anche nei debiti di bilancio poi un dato politico ci mancherebbe, ma è amministrativo non è un problema

**Consigliere Saracino:** ok a me quello che preme evidenziare in realtà è questo, diciamo anche da addetti ai lavori ma diciamo ma anche senza essere addetti ai lavori secondo me arrivare come devo dire a scandagliare quella delibera e ha comprenderne completamente il filo secondo me è arduo

**Consigliera Paladino:** è una situazione sicuramente ho letto anche la documentazione è una situazione che parte come dicevi tu da tantissimi, molto indietro nel tempo, ha avuto un'evoluzione abbastanza complessa e quindi magari anche la ricostruzione della stessa diciamo non è semplice. Ripeto io non sono diciamo un avvocato

**Consigliere Saracino:** qui ripeto a un certo punto il deliberato delibera come dire una liquidazione in favore degli avvocati di controparte o delle controparti, qui in realtà del pregresso non c'è alcun riferimento, cioè il deliberato a un certo punto si fa riferimento a delle somme liquidate in favore credo di alcuni colleghi, del pregresso non c'è alcun riferimento,

**Consigliera Paladino:** non sono un tecnico no no se vuoi rivolgiamo anche questo tipo di domande magari al dottor Decandia, alla dottoressa Cannato, possono darci una mano ma per carità ne parliamo

**Consigliere Saracino:** no voglio dire io quando mi approccio a una qualsiasi delibera e la leggo anche se fosse una materia per esempio urbanistica o di altra o di altra natura certo di capirne il contenuto. La abbiamo letta tutti questa delibera? Perché se l'avessimo letta tutti non possiamo portare in consiglio una delibera del genere, io sfido chiunque veramente a leggere la delibera e a dirmi che diciamo si evince appieno tutto l'iter che poi porta al deliberato, io sfido chiunque a leggere a dire l'ho letta e ho chiarissima tutta la cosa, secondo me così

**Consigliera Paladino:** sì sì dico Francesco per noi è utile partecipare anche alla commissione diciamo dove chiaramente abbiamo anche delle delucidazioni da parte dell'ufficio perché chiaramente poi quando approfondiamo le diverse delibere entriamo per quanto chiaramente di nostra competenza nel merito e approfondiamo le diverse posizioni, quindi sicuramente come dici tu può essere utile avere la presenza anche della dottoressa Cannato, del dottor Decandia anche per approfondire determinate questioni, la consequenzialità di alcune situazioni che vengono citate nella delibera stessa ripeto, perché in commissione con gli altri membri abbiamo un'occasione chiaramente di parlarne e di avere anche una spiegazione probabilmente sono io che non riesco a renderla perfettamente quando ne abbiamo parlato

**Consigliere Paladino:** io voglio evidenziare un altro aspetto invece che non è tecnico ora siamo online è tutto più difficoltoso e quindi può risultare pesante ma se noi ci spingiamo a leggere integralmente il testo di quella delibera diremmo lo votiamo la prossima volta,

**Presidente Arbore:** scusate se ti interrompo doveva dare la parola a Camporeale che me la chiede, volevo salutare il consigliere Del Giudice che ci ha raggiunti, non ho risposto appunto alla chat però le ho viste così magari nella discussione che state facendo mettiamo un altro parere che è quello del consigliere Camporeale, do la parola a lui e vediamo poi come poter proseguire prego consigliere

**Consigliere Camporeale:** grazie presidente in realtà Francesco mi ha solo anticipato però Marianna devo dire con tutta franchezza neanche io sono un tecnico però quella delibera è scritta veramente, veramente, male diventa un po più chiara solo nel momento in cui si va a leggere la sentenza che solo noi consiglieri chiaramente abbiamo avuto in allegato ma per una persona che dovrebbe o dovesse in qualche modo andare sull'albo pretorio a leggerla veramente non ci capirebbe nulla e tornando sulle questioni volendo proprio andare nei particolari oltre a quello a cui faceva riferimento Francesco dal 2011 che il 2001 però giustamente come lui faceva anche notare dopo quando si parla nel terzo capoverso della deliberazione del commissario prefettizio, parla del 2001 che non può essere se prima si fa riferimento a una sentenza una deliberazione del commissario 2002 cioè dopo un qualcosa di antecedente rispetto a quello scritto prima e parliamo di successiva, quindi o è sbagliata la data sicuramente perché la successiva deliberazione del commissario prefettizio deve essere la numero 13 posteriore a quella del numero 6 a posteriori quale del 2002, poi lo 039 giustamente che ha detto Francesco ma ancora dopo la deliberazione di giunta comunale del 13 novembre 2008, non può essere del 2008 e non può essere cioè sarebbe scusami del 2010 avverso la suddetta se andrà così appello del 20 ottobre 2004 dice dovrebbe essere 2008 quello e non potrebbe tra l'altro neanche essere di ottobre se la delibera di giunta e di settembre o di marzo scritto prima, nel capoverso dove si dice con deliberazione di giunta comunale numero 31 del 11 03 09 che sia 2008, si conferiva incarico nuovamente all'avvocato Sante Nardelli avverso la sentenza del 20 ottobre 2004, non può essere, dovrebbe essere 2008 l'anno e non

potrebbe essere ottobre perché altrimenti sarebbe a posteriori la sentenza rispetto al conferimento dell'incarico cioè c'è veramente un pastrocchio diciamo scritto nella delibera, io concordo pienamente con Francesco lui mi ha semplicemente anticipato però veramente Marianna...

**Presidente Arbore:** scusate invece di chiamare piuttosto, di chiamare adesso il dottor Decandia darei la parola un attimo al Segretario Comunale prima,

**Consigliere Camporeale:** volevo semplicemente dire questo che questa delibera sicuramente va guardata meglio, poi per quanto riguarda quello che diceva Francesco come dire sono concorde su quello che ha detto e mi aggrego con quella che è stata la sua osservazione cioè è ovvio che c'è stata una indubbia superficialità che ha portato dal 2012 a non richiedere indietro la cifra di 40mila euro e praticamente è andata in prescrizione, ci si è svegliati semplicemente nel 2017 prima il 2018 dopo ma neanche perché nel 2017 si poteva essere ancora in tempo forte ma neanche è praticamente diciamo l'importo era ormai prescritto, quindi questa diciamo a noi la superficialità ha portato un mancato recupero di 40 mila euro e poi Francesco a me risulta magari può essere che, giusta anche l'osservazione che facevo in merito all'iscrizione della parcella di Sante Nardelli perché a me consta che la prescrizione ordinaria e di cinque anni per gli avvocati, per gli avvocati c'è una sentenza di cassazione del 2019 che c'è una prescrizione presuntiva addirittura di tre anni,

**Consigliera Marzella A.:** scusate c'è anche un riferimento, i crediti quando c'è un rapporto contrattuale tra un avvocato ed un ente la prescrizione è di dieci anni perché si fa riferimento ad una descrizione contrattuale, c'è un contratto scritto e siccome tra la l'ente e gli avvocati a me consta ci sia una convenzione un contratto scritto, il termine prescrizione e di dieci anni. Questa è una cosa e ricordava bene Marianna che avevamo già affrontato con un altro debito fuori bilancio e la dottoressa Cannato ci aveva rassicurato di questa cosa. Sono d'accordo con te per legge il termine prescrizione per quanto riguarda i crediti dei professionisti e di tre anni ma nel caso specifico poiché c'è un rapporto contrattuale fra l'ente e il professionista si applica una prescrizione ordinaria dei dieci anni ok quindi chiariamo questo aspetto

**Consigliere Camporeale:** ma Antonella perdonami evidentemente la prescrizione ordinaria 5 forse nel caso scusami c'è un rapporto tra ente locale e professionista forse sono dieci un caso specifico. Io concludo al di là di questa cosa che chiaramente verificabile ripeto, ribadisco le due osservazioni fatte all'inizio dell'intervento cioè allora delibera mi accodo a Francesco Saracino la delibera che secondo me va riscritta sicuramente meglio e poi è in dubbio ripeto che una superficialità che ha portato al mancato recupero di 40 mila per il comune grazie

**Presidente Arbore:** prego consigliere Marzella

**Consigliera Marzella A.:** concludo quello che avevo saputo dire diciamo a Gianni, allora Gianni cioè tra l'altro in merito a questa questione anche una recente sentenza della Corte di Cassazione che prevede proprio questa cosa della prescrizione decennale, a scanso di ogni equivoco per legge la prescrizione è decennale poi ci sono i casi particolari di prescrizione come per esempio i compensi dei professionisti che si prescrivono in tre anni, i tributi che si prescrivono in cinque anni e ecc. ecc., sono casi speciali di prescrizione però per legge in generale qualsiasi tipo di prescrizione è decennale a meno che non ci siano casi specifici per i quali la legge prevede una prescrizione diversa. Detto questo chiarita questa cosa e c'è anche una recente sentenza della Corte di Cassazione

la prescrizione per quanto riguarda il credito dell'avvocato non si è prescritta, tra l'altro c'è stata un'interruzione se nel 2017 che nel 2018 per cui è da quel momento che iniziano a decorre nuovamente gli altri dieci anni, quindi chiarito questo, ci tenevo a chiarire questo aspetto

**Consigliere Camporeale:** scusami Antonella, voglio capire la sentenza di cassazione cui fa riferimento del 2019, sinceramente ricordo di averla letta però non devo dire un ricordo nitido ecco perciò ti chiedevo perché voglio

**Consigliera Marzella A.:** devo vederla meglio perché ho letto e ho letto la massima ok quindi non ricordo se era del 2019 o e precedente comunque diciamo un poco importanti

**Consigliera Camporeale:** io ricordo di aver letto una sentenza di cassazione di agosto 2019 e appunto c'era la prescrizione presuntiva anche in presenza di un contratto verbale o di un contratto scritto che prevedeva i tre anni dopodiché che, questi tre anni da quando decorrevano? Sinceramente non ricordo se si facesse menzione o meno agli enti locali perciò ti dicevo è un caso specifico per gli enti locali,

**Presidente Arbore:** allora saluto approfitto, saluto il consigliere Natalicchio buona sera poi mi ha chiesto la parola il consigliere de Gennaro, pertanto da la parola adesso a Francesco Saracino, però devo far intervenire il dottor Cuna in ogni caso altrimenti la discussione diciamo poi va troppo ping pong, se è veloce Saracino

**Consigliere Saracino:** diciamo non posso non rilevarlo, a parte la lezione dottrinale e fine a se stessa perché non è stato circostanziata e la seconda volta che ci dicono che non è così o meglio ma non porta poi nulla di sostanziale a suffragio di quello che dice, noi rimaniamo per il momento con la nostra idea pronti ad essere, a smentirci in autonomia anche prego

**Presidente Arbore:** allora eccomi qua la parola appunto al dottor Cuna per appunto in questa questione prego segretario buonasera

**Segretario Cuna:** buonasera a tutti allora ho ascoltato attentamente gli interventi dei consiglieri allora sicuramente sono interessanti come interventi e dentro di sé e creano una serie di dubbi che è necessariamente dovranno essere verificati, in realtà però quello che io tengo sottolineare è che questa sentenza è un riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi della lettera (a), cioè si tratta di una sentenza esecutiva, questo riconoscimento da un punto di vista normativo deve essere poi trasmesso alla Corte dei Conti, sul problema della decadenza queste cose saranno tutti i problemi che eventualmente la Corte dei Conti richiederà agli uffici, in questo momento noi non abbiamo possibilità altra possibilità che è quella di riconoscere quello che ci ha detto l'ordinanza, la somma che viene indicata nell'ordinanza, poi posso essere d'accordo e sono d'accordo sul fatto che la delibera potesse essere scritta meglio. Questo probabilmente anche perché si tratta evidentemente di una storia risalente nel tempo che ha avuto vari step che forse era difficile sintetizzare, in ogni caso comunque una cosa è la vicenda delle eventuali stabilità del quantum dovevano essere dovuti che sono stati dati dovevano esser dati altra storia invece è quello è il riconoscimento del debito fuori bilancio che si fa con la odierna deliberazione che riguarda soltanto l'ordinanza del giudice di Trani.

**Presidente Arbor:** bene grazie segretario adesso vedo anche la consigliera Fiorentino quindi siamo tutti i presenti non so chi vuole la parola a chi vuole intervenire ha proposito di questo intervento che ha fatto il segretario, consigliere Iannone prego a lei parola

**Consigliere Iannone:** l'intervento del segretario mette in chiaro la situazione, questa è un'ordinanza a cui dobbiamo ottemperare, ottemperare significa dover pagare, tutti gli altri aspetti si vedranno in una fase successiva. Questa è una storia che divide ormai sono quasi 30 anni certamente forse è stato anche difficile ricostruire il tutto, è ovviamente non è un problema che può essere attribuito all'amministrazione in queste circostanze da dalle notizie che mi sono giunte a cui io mi sono rivolto per capire le ragioni per cui tutta questa frammentazione anche nel percorso riportato nella delibera e perché sembrerebbe che ci sia qualche carta che sia stata dimenticate di essere stata consegnata e questo problema del passaggio poi da un dipendente che è andato in pensione a colei che l'ha sostituito ha creato una serie di problemi tra cui diciamo la mancanza di certa documentazione che poi nel tempo è stata ricostruita grazie al dottor De Candia che nella rivisitazione di tutte le problematiche collegate al contenzioso e ai costi annessi alle cause pendenti sono venute fuori queste questioni. Il ricorso in appello ricorso che viene fatto è perché c'è un'interpretazione diversa rispetto al giudizio dato in primo grado dal tribunale cioè quello della scadenza dei dieci anni, che secondo la posizione del comune in questa circostanza sono dieci anni dalla data i cui sono state notificate agli atti e non dalla data in cui è avvenuto il fatto, quindi ora si ricorre in questa circostanza. Però ripetiamo come giustamente ha detto il segretario quando non possiamo né rinviare né procrastinare, è un debito fuori bilancio c'è un'ordinanza a cui noi dobbiamo ottemperare, come si ottempera? Approvando la delibera perché dobbiamo pagare poi tutto quello che avverrà si risconterà, si controllerà anche perché come si è detto questi atti vengono consegnati alla Corte dei Conti che ovviamente farà le sue valutazioni, farà le sue analisi controllerà se tutta la procedura è stata rispettata o se ci sono degli atti omissivi da parte di qualche diciamo addetto a questo tipo di attività. Tutto qui e quindi le perplessità che riscontrate e dette dai consiglieri sono anche condivise però la questione che noi comunque adesso purtroppo dobbiamo approvare, non possiamo non approvarlo perché non possiamo contestare un'ordinanza che ci impone il pagamento, il tutto si vedrà in seguito grazie

**Presidente Arbore:** grazie consigliere se c'è qualcuno a nessuno che mi chiede la parola vado in votazione allora, prego scusami

**Consigliere de Gennaro:** prima voglio fare, vorrei fare una domanda all'assessore al ramo oppure al presidente della commissione innanzitutto vorrei chiedere questo da quello che mi pare di capire questa ordinanza è stata notificata in formula esecutiva il 17 luglio vale a dire circa quattro mesi fa, dunque la prima domanda che faccio e diciamo come mai non è stata inserita negli altri consigli comunali che abbiamo fatto da quella data 12 agosto, 24 settembre, 29 settembre e 24 ottobre, perché questa è una sorte comune anche all'altro debito fuori bilancio cioè perché siamo arrivati alla soglia dei 120 giorni, perché mi pare di capire se ho ben capito è che se anche residuassero dei dubbi noi non siamo nemmeno in grado di poter diciamo riservarci una valutazione migliore di questa fattispecie in fase successiva, ho compreso bene che siamo ai limiti della scadenza oppure ci abbiamo tempo eventualmente per ragionarvi oppure siamo ai limiti di 120 giorni e perché siamo arrivati a questo punto in questo consiglio comunale. Questa è la prima domanda, l'altra è questa volevo sapere se io convengo con quello che dice il segretario è anche con quello che dice il



consigliere Iannone però non mi spiego le ragioni per le quali se noi dobbiamo dare istituzione solo a quella sentenza siamo di fronte ad un atto deliberativo che riporta almeno 10 15 riferimenti tra sentenze, atti di conferimento di incarico, note degli avvocati e dunque mi chiedo e vi chiedo per esempio, quando nel testo c'è quello che dice il segretario e io convengo e se anche vero quello che dice il consigliere Iannone, per quale ragione noi inseriamo in questa delibera per esempio le note del 2012 con il quale l'avvocato Sante Nardelli invita l'ente a procedere al recupero del credito, perché li mettiamo, allora a questo punto sarebbe stato sufficiente dire, vista l'ordinanza del tribunale di Trani che condanna al pagamento di, si paghi e poi un altro equivoco noi non stiamo a pagare le competenze dell'avvocato del comune fuori bilancio, qui stiamo pagando le competenze dell'avvocato di un soggetto a cui abbiamo richiesto 30 mila euro cioè siamo andati per chiedere grazia e abbiamo avuto giustizia, dobbiamo avere indietro 30 mila euro oltre e andiamo a pagare le spese legali all'avvocato dunque molto banalizzando la questione è evidente che in questa vicenda ci debbano essere degli approfondimenti e ci devono essere perché anche questo testo della delibera impone degli approfondimenti perché se è vero che l'avvocato Sante Nardelli nel 2012 aveva detto all'ente di richiedere la restituzione formalmente di quelle somme bisogna capire se è stato fatto o non è stato fatto e mi chiedo perché questi atti citati nella delibera non sono allegati alla delibera, in maniera tale che si permetta alla Corte dei Conti, agli organismi sovracomunali di controllo di poter esercitare il controllo, dunque sostanzialmente la domanda è una, si abbiamo tempo cioè perché si è arrivati al limite dei 120 giorni e se ci abbiamo tempo per ragionarci. La seconda è questi atti noi li abbiamo visti questi che sono citati c'è in particolare queste comunicazioni dell'avvocato Nardella, l'assessore al contenzioso e il presidente della commissione che ha svolto l'indagine preliminare su quello li conosce perché noi consiglieri non li conosciamo e poi a questo punto io concordo così tanto, sposo così tanto la tesi di Iannone e del segretario però poi non capisco perché noi inseriamo tutta questa diciamo queste decine di delibere queste note addirittura se non sono necessarie, dunque queste sono le domande queste sono le considerazioni grazie

**Presidente Arbore:** grazie consigliere deve alzare il volume perché non ti sentiamo non compare in video per problemi di volume anche se ti abbiamo sentito chiaramente io mi rivolgo adesso l'assessore Piscitelli, al consigliere Paladino, ovviamente il segretario gli uffici stiamo provando a chiamare la responsabile Lucia Cannato, dottoressa Cannato però al momento non ci risponde, prego assessori Piscitelli, Mariana Paladino

**Consigliera Paladino:** sì no banalmente sui tempi di lavoro degli uffici credo che sia difficile che diciamo io mi possa esprimere, gli atti ci sono stati consegnati e presidente tu per primo ci ha convocati e appena gli atti ci sono stati consegnati quindi su questo sinceramente così come sul perché nel deliberato vengano citati degli atti che non sarebbero opportuni sinceramente sono questioni tecniche che andrebbero rivolte agli uffici, come dicevi prima presidente stiamo provando a contattarli sul perché di questo di questi tempi così stretti e sul perché l'atto sia stato costruito in questo modo e se sia necessario produrre altra documentazione a supporto, sinceramente noi ci rimettiamo al lavoro degli uffici ecco

**Consigliere Saracino:** presidente proprio al volo in merito a quest'ultima osservazione e anche ad altre va bene che il ruolo diciamo così per essere un po praticamente brutale della maggioranza è alzare la mano e dell'opposizione leggere le carte, però le delibere almeno leggiamole perché non

posso sentire mi rimetto agli uffici e vado ad approvare una delibera che non leggo, non la posso sentire questa cosa,

**Consigliera Paladino:** Francesco stavo rispondendo soltanto in merito alla questione di perché alcuni alti sono citati o perché no

**Consigliere Saracino:** ho sentito prima un la disposizione in diritto della consigliera Marzella diciamo abbastanza articolata e beh io poi non posso credere che parimenti ha letto la delibera e si è fatta un'idea diversa da quella diciamo che è stata esposta poc'anzi, questo voglio dire, che fa bene il ruolo della maggioranza e di opposizione però si leggono le delibere si alza la mano rispetto alla delibera ho terminato

**Presidente Arbore:** ok va bene mi chiedeva la parole il consigliere Iannone, prego consigliere

**Consigliere Iannone:** mi permetto di intervenire per una semplice ragione, non consento al consigliere Saracino la battuta che ha fatto che noi non guardiamo le carte andiamo soltanto ad alzare le mani perché lei consigliere Saracino di tutta la mole della documentazione di questi diversi consigli comunali si è letto tutte le carte? Forse si legge quello che sono un po più specificamente collegate alla sua professione e attività professionale e non necessariamente legate alla sua competenza, quelle parti che non sono necessariamente legate alla sua competenza non credo che se le legge, comunque non se le studia, comunque non interviene in consiglio comunale, quindi è offensivo dire che noi alziamo solo la mano non leggiamo le carte. Ora se guardiamo l'aspetto politico noi l'attività politica la facciamo noi facciamo con discernimento e con grande capacità, la questione riguardante aspetti meramente tecnici non possono essere ascrivibili anche a una lettura alla competenza di ogni singolo consigliere, sia di maggioranza e di opposizione, ovviamente il ruolo vostro e ben specifico quello di come dire, ritrovare la ferita, la piaga in cui diciamo incunarsi per poter poi ovviamente condannare la maggioranza per non aver ottemperato non aver letto non aver discusso non aver visto, però questo non può permettere di dire che noi le carte non le vediamo perché se sono aspetti meramente tecnici e anche lei stesso nel suo primo intervento nella sua introduzione ha detto che neanche io ho capito tanto rispetto anche a come è stato formulato nella delibera e ai documenti che ci sono, tra l'altro sono atti che risalgono a trent'anni fa e ricostruire una questione così farragginosa e così complessa e così corposa sfida chiunque a anche un esperto di diritto o un avvocato a dover diciamo sbrogliare questo manipolo di situazioni, questa matassa. Ora mi sempre mi sembra un po ingeneroso il suo intervento da questo punto di vista questo comunque non ci si vedrà dover necessariamente riguardare questi aspetti che comunque rimangono sospesi perché comunque noi dobbiamo ottemperare a un'ordinanza che dobbiamo pagare, poi il consigliere de Gennaro dice giustamente come mai si arriva a 120 giorni all'ultimo giorno per, che cosa che le dobbiamo dire consigliere de Gennaro, non è il primo caso non è il primo caso poi ci sono una serie di mole di lavoro da parte gli uffici presumo per cui poi alla fine si mettono in cantiere soltanto quelle ordinanze o quelle sentenze che devono essere comunque portate come debito di bilancio nell'ultimo periodo perché se non sapete che ricadono nella prescrizione quindi la condanna ulteriore da parte del comune, ora dovremmo fare diciamo guardare con più attenzione questo, sollecitare diciamo gli uffici preposti affinché non si porti all'ultimo momento la documentazione va bene lo faremo ma è una prassi ormai consolidata diciamo anche negli anni nel tempo anche dalle esperienze che ho avuto anche come consigliere di opposizione che quasi sempre la documentazione viene portata all'ultimo momento perché ci sono altre incombenze, altri problemi

che spingono i dipendenti comunali a fare diciamo le loro attività in funzione delle rispettive scadenze, questa è l'esperienza che ho acquisito in tutti questi anni, sia giusto sia sbagliato forse sarà sbagliato piuttosto che giusto però questo è la risposta a de Gennaro e la prima l'ho detto a Saracino diciamo con maggior più garbo nel dire che noi alziamo soltanto la mano non è così perché le cose le guardiamo e se le portiamo mediamente a questi aspetti tecnici che sono le delibere che riguardano i debiti fuori bilancio ciò che portiamo e perché è frutto di un'analisi e di una valutazione

**Presidente Arbore:** grazie consigliere mi ha chiesto la parola al consigliere Sifo e poi il segretario generale prego consigliere però dopo di che chiaramente ragazzi e lo so avete tutti avete le vostre ragioni ognuno la sua però ovviamente una delibera che dobbiamo portare in votazione perché oggettivamente c'è la scadenza questo lo dico io qualsiasi risposta la do io dobbiamo votarla purtroppo questi sono aspetti che molte volte non attengono prettamente la politica piuttosto che sono atti amministrativi degli uffici prego consigliere Sifo

**Consigliere Sifo:** niente io per dire solo questo cioè capisco che l'opposizione deve fare la propria parte diciamo anche se ci sono come al solito come dice il buon Gianni i vari refusi e quant'altro che è ovviamente una maggiore attenzione da parte nostra sicuramente va data e va fatta, però volevo ricordare a me stesso e anche a voi tutti che comunque c'è anche un parere dei revisori che penso che le carte le leggano che è favorevole quindi ora noi non è che possiamo entrare nei vari tecnicismi nelle varie diciamo ad attività che sono di pertinenze e di preminenza dell'ufficio competente e chiaro che da parte nostra ci deve essere sicuramente una maggiore attenzione però vorrei ricordare a voi tutti che comunque c'è anche un parere del collegio dei revisori visto che altre volte c'è stata la massima attenzione su quelli che sono i pareri dei revisori da parte dell'opposizione, quindi come mai questa volta a voi dell'opposizione non avete tenuto conto di questo parere? Ora pongo io la domanda a voi

**Presidente Arbore :** grazie consigliere Sifo, la parola al segretario generale dottor Cuna

**Segretario Cuna:** volevo una precisazione allora sulla redazione dell'atto io mi sento comunque di dire di giustificare anzi di condividere quella che il percorso seguito dall'ufficio che ha cercato di illustrare quello che era un atto finale che, probabilmente dovevano essere esplicitati meglio alcuni passaggi però ci sono ritengo che sia una nota di merito, più di demerito di cercare illustrare il più compiutamente possibile quello che sono i percorsi che portano all'adozione di un atto finale, per questo mi sento appunto di giustificare quello che il non tanto quello che magari questo è stato risultato perché probabilmente qualche rinvio, qualche confusione può essere stato anche generato ma il percorso seguito da parte dell'ufficio mi sento assolutamente di dividerlo grazie

**Presidente Arbore:** perfetto segretario grazie allora dopo questa ampia discussione,

**Consigliere Camporeale:** allora giusto per chiarirmi sono andato a vedere degli appunti, mi rivolgo a Antonella Marzella, allora dicevo in realtà è la sentenza, c'è una sentenza di Cassazione a cui faccio riferimento io del 2019 è per la prescrizione presuntiva e quindi cioè quando effettivamente non c'è un contratto scritto e io ricordavo diciamo erroneamente che si facesse riferimento anche a quelli invece c'è una sentenza del 2017 che quando è in forma scritta sono dieci anni quindi

liberiamo, sgombriamo i dubbi una volta per tutte è una sentenza di cassazione del 2017 che sancisce i dieci anni quando effettivamente diciamo soprattutto anche se si tratta di un ente pubblico e non solo di diritto privato, quindi giusto per sgombrare, volevo intervenire per sgombrare perché di fatto ricordavo di aver letto qualcosa in merito, che qualche appunto io l'avevo non vi nascondo che sono da rivedere ed effettivamente è quello come vi ho detto poc'anzi grazie

**Presidente Arbore:** grazie consigliere Camporeale come ho detto poc'anzi, prego consigliere Saracino

**Consigliere Saracino:** un attimo solo al consigliere Iannone io per onestà lo devo dire, il consigliere Iannone era l'ultimo da cui esigevo una risposta, è l'ultimo per carità che era in dovere di darmi una risposta perché devo riconoscere che diciamo l'interlocuzione con il consigliere Iannone è sempre viva e diciamo è sulla base del cartaceo, per onestà volevo fare questo intervento grazie

**Presidente Arbore:** correggiamo segretario mi dice che la correggiamo giusto segretario

**Segretario Cuna:** allora io avevo preso appunti rispetto a quelle che sono state le indicazioni e quindi la sentenza 14 20 del 2001 del tribunale di Bari, la delibera di seduta comunale 31 del 9 del 2008, questi erano i dati che comunque avevo sentito come correzione in ogni caso prima di pubblicarla verificherò le date riportate all'interno di questa delibera per verificare se corrispondono alla realtà questo. Se ci sono comunque delle osservazioni particolari potete magari se le avete già adesso così la correggiamo immediatamente.

**Consigliere de Gennaro:** ma io segretario ti chiedevo se tu avessi visto tutti quei documenti che sono citati cioè siccome nella pandetta del consiglio non c'erano, ti chiedevo se avessi visto queste note che sono citate tutte queste delibere oppure se te le ritrovi solamente come riferimento dell'ufficio, voleva chiedere

**Segretario Cuna:** no vabbè io in realtà quando guardo gli atti guardo sì la stesura dell'atto, guardo soprattutto la sostanza, il punto fondamentale, è chiaro che tutte le note non mi erano necessarie per valutare una conformità generale. Premesso in realtà mi hanno anche incuriosito e pensavo di andare a dare uno sguardo, però non facevano parte del faldone quindi no no no no non le ho prese in considerazioni ma non mi interessava altro tutto guardavo più che altro la parte finale il contenuto sostanziale dell'atto.

**Presidente Arbore:** va bene comunque diciamo è chiaro che chiediamo al segretario di fare una verifica in questo caso come diceva il consigliere postuma nel senso che ovviamente dopo questa discussione dobbiamo andare in ogni caso al voto per cui non abbiamo alternative da questo punto di vista però è giusto che insieme agli uffici si faccia una verifica della documentazione magari se possibile rinviarla ai consiglieri comunali, allora Ordinanza Tribunale di Trani del 20/06/2020 Adriatica Immobiliare di L. B., A., A. c/ Città di Giovinazzo. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio, allora pongo in votazione quest'atto chiamando singolarmente tutti quanti allora un attimo di pazienza e faccio subito, votazione: allora favorevoli segretario dovrebbero essere 11 e i contrari 6, conferma ok allora pongo l'immediata eseguibilità del provvedimento ritorniamo con la votazione: grazie delibera approvata in questo caso 11 favorevoli e 6 contrari, delibera approvata. Allora il consigliere de Gennaro mi ha scritto che rientra al terzo punto

***Secondo punto - Sentenza Consiglio di Stato n. 6517/2020. D.G.D. c/ Città di Giovinazzo. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio.***

**Presidente Arbore:** Secondo punto - Sentenza Consiglio di Stato n. 6517/2020. D.G.D. c/ Città di Giovinazzo. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. La parola sempre al presidente di commissione Marianna Paladino per una illustrazione veloce grazie

**Consigliere Paladino:** si presidente secondo sto recuperando la deliberazione, allora in questo caso allora sì in questo caso la sentenza si riferisce in questo caso un accenno proposta di deliberazione relativa ad una sentenza del Consiglio di Stato, in questo caso il procedimento si è concluso con diciamo cessazione della materia del contendere e con il rimborso da parte del comune di Giovinazzo, dicevo allora in questo caso si è concluso il procedimento diciamo con la sentenza per cessazione della materia del contendere e con il ricorso in questo caso all'appellante di quanto versato a titolo di contributo unificato nei due gradi di giudizio e noi stiamo pagando i 750 euro credo come contributo unificato per tutto il resto, diciamo per le spese effettivamente sostenute per iscrivere la causa.

**Presidente Arbore:** ore chi vuole intervenire, consigliere Iannone allora gentilmente visto l'argomento che un po conosciamo tutti è di dominio anche pubblico, anche perché abbiamo scritto riscritto rimpallato, chi lo presiede questa volta essendo anche in videoconferenza io do la parola a tutti massimo 10 minuti cerchiamo di evitare lo dico a tutti non a lei e ci mancherebbe lei è il primo che sta a te, tu se il primo che stai parlando, lo rivolgo a tutti, do la parola a chi me lo chiederà ognuno si assume le proprie responsabilità e evitiamo ovviamente viste anche le assenze di entrare troppo in questioni personali e soprattutto offese, gentilmente chiedo a tutti perché tra l'altro e ribadisco essendo videoconferenze la parola sarà data a tutti in maniera chiara tutti potranno parlare e non possiamo fare la, come si dice uno che si accavalla sull'altro, altrimenti disattivo l'audio e ognuno avrà la parola chi mi chiede la parola l'avrà e col garbo istituzionale che vi riconosco prego consigliere

**Consigliere Iannone:** grazie presidente sono convinto che questa delibera verrà approvata da "Primavera Alternativa", al contrario della precedente forse sarà contraria anche quella successiva a questa delibera quindi questa delibera in particolare verrà approvata da "Primavera Alternativa", per ovvie ragioni può darsi che anche il partito democratico si diciamo si adeguerà a questa idea di approvare insieme anche questo punto all'ordine del giorno. Ora che cos'è questa delibera che cosa tratta che cosa si riferisce, si riferisce diciamo a un fatto che io ritengo da un lato giustamente corretto e dall'altro lato increscioso, veniamo ai fatti e che cosa si riferiscono e anche per un po tacitare e sconfessare tutte quelle false comunicazioni che vengono riportate sui social dai cosiddetti alternativi alla realtà. Cosa è successo, parliamo facciamo pò la cronistoria, il 10 giugno nel 2019 e un consigliere dell'opposizione nonché anche avvocato presenta una istanza di accesso agli atti al comune, in poche parole chiede della documentazione, il 15 di luglio quindi a distanza di 35 giorni per l'esattezza, lo stesso consigliere nonché anche avvocato di opposizione cosa fa? Presenta, notifica al comune un ricorso per mancato ottenimento della documentazione richiesta, giustamente presenta questo ricorso cioè fa questa opposizione, noi giustamente perché potevano essere anche altri stati, comunque ma questo ricorso che notifica al comune di Giovinazzo non la deposita ancora al Tar cioè all'organo a cui deve poi avrebbe dovuto poi consegnare il ricorso, perché i termini

stabiliti dalla legge la 241 sulle norme sul procedimento amministrativo che dicono che uno entra 30 giorni la richiesta di documentazione da parte dei cittadini e in particolare dei consiglieri comunali deve essere evasa entro 30 giorni, quindi non avendo rispettato il comune, non l'amministrazione chiariamo, i dipendenti comunali e dirigenti cioè tutto con l'apparato burocratico che ha il ruolo e il compito e la funzione di ottemperare queste richieste non ha ottemperato e quindi lui fa il ricorso e l'ho deposita al comune, a distanza di tre giorni quindi il 18 di luglio dopo la notifica di questo ricorso al comune il 15, il comune consegna a tutta la documentazione. A questo punto diciamo il consigliere avvocato poteva essere ritenuto soddisfatto che comunque la documentazione e gli era stata consegnata seppur in ritardo rispetto ai 30 giorni previsti dalla legge invece cosa fa, proprio per quella cultura pruriginosa che caratterizza l'opposizione, ma in particolare il gruppo di "Primavera Alternativa", che è abituato a fare una serie di ricorsi denunce esposti tutti e poi caduti sempre archiviati o ritenuti infondati, presenta il 25 di luglio presenta ricorso al tar, perché ritiene leso il suo diritto. Allora vi ricordo questo dettaglio importante sono da tenere in considerazione quindi cosa è successo? Per solo otto giorni rispetto ai 30 giorni che meritava la consegna della documentazione solo otto giorni ritardo che il comune di Giovinazzo ha consegnato questa documentazione che tra l'altro era anche notevoli e corposa ma comunque era giusto e che veniva consegnata nei trenta giorni viene ritardata solo di otto giorni. Non essendo contento e soddisfatto fa questo ricorso al Tar, ricorso al Tar che intavolano un procedimento, un giudizio necessariamente, questo il giudizio che il Tar poi in camera di consiglio decide il 7 novembre. Ma nelle more di questo periodo cioè dalla data in cui notifica questo ricorso alla data del 7 novembre della decisione del Tar, forse il consigliere avvocato dell'opposizione rendendosi conto che forse da non so se da notizie o da per sentito dire o da voci di segreteria arrivati dal Tar, si avvicinava una condanna sonora rispetto al ricorso presentato perché diciamo tra noi un ricorso al tar per questa diciamo atteggiamento pollicinoso di un consigliere, nonché avvocato di una documentazione che tra l'altro gli era stato anche se in ritardo consegnata il 18 di luglio prima del suo deposito al Tar del ricorso, certamente avrà forse infastidito il Tar e tant'è che nella decisione del Tar ma, prima che il Tar decidesse con camera di consiglio, si ravvede in qualche modo il consigliere ritiene forse che la richiesta era che mandò un una documentazione al tribunale affinché considerasse, ha fatto una dichiarazione di cessazione della materia del contendere. Cosa vuol dire, vuol dire che avendo già avuto la documentazione non c'era motivo di andare avanti non c'era più il motivo del contendere perché comunque la documentazione l'aveva avuto, ma avendo lui presentato ricorso il 25 comunque il processo è incardinato e comunque ci deve essere una sentenza è una decisione del Tar, tanto che il Tar gli dà torto su tutti i punti di visti dicendo che il ricorso era inammissibile quindi diciamo una sentenza molto pesante condannando alle spese a questo consigliere e avvocato che rappresenta "Primavera Alternativa", qui ci sono poi una serie di come dire di commenti sul modo di operare, commenti sui social, le risposte date da me facendo riferimento e comunque i costi si potevano evitare e il comune si poteva comunque costituire il giudizio con un suo rappresentante piuttosto che invece nominare un avvocato. Apro e chiudo una parentesi tutto questa scellerata attività questa scellerata situazione è costata alle casse del comune 10.753 euro e 20 centesimi, sono 10003 euro e 20 centesimi per i costi che noi abbiamo sostenuto per pagare l'avvocato, 3.647 nel primo grado al Tar e 6355 al Consiglio di Stato, complessivamente i 10mila e 3 euro più 750 che sono il contributo unificato. Dicevo nel dibattito anche sui social "Primavera Alternativa", oltre a quei termini sempre fuori luogo insignificanti, questo pericolo fascista parte nostra come se le competenze nella distribuzione della documentazione o la consegna della documentazione fossero di competenza politica, noi non c'entriamo assolutamente niente, la

procedura c'era lei che prevede che un cittadino o un consigliere sia di maggioranza e di opposizione consegna la richiesta al comune protocollata, ci tengo a precisare protocollata lo dico perché che tornerò su questo argomento, protocollata e nei termini di 30 giorni deve essere la documentazione consegnata, questa è competenza degli uffici non è un problema politico quindi che senso ha comunque fare questo tipo di ricorso perché se la doveva prendere con i dirigenti o con i responsabili di questa situazione ma lasciamo perdere era nel suo diritto era giustissimo, aver ottenuto il risultato comunque ha voluto andare avanti. Quale è stata la conseguenza? Che il Tar ha detto forse un pò scocciato di questo procedimento, è inammissibile e ti condanno a tutte le spese. Il ricorso in appello fatto dall'avvocato nonché consigliere di "Primavera Alternativa", apre e chiude una parentesi. Nella diatriba che è avvenuta tra sui social tra me e "Primavera Alternativa", il partito di appartenenza a questo consigliere avvocato, diceva ma il comune si potevano presentare come con il dirigente come previsto dalla normativa, ma questo avviene solo davanti al Tar, però capite bene che un consigliere che si presenta a titolo personale per fare ricorso al Tar in questa circostanza non è un consigliere soltanto è anche un avvocato essendo quindi consigliere avvocato presentandosi davanti al tribunale rispetto a un eventuale dirigente, una persona nominata al titolo personale da parte dei comuni ci sarebbe stata una disparità di atteggiamento propositivo nei confronti del Tar è come se due persone e il consigliere avvocato e di "Primavera Alternativa", andasse su una Ferrari e il dirigente del comune di Giovinazzo andasse una cinquecento e si mettessero a fare una gara di formula 1, è chiaro chi vince e di chi sarà la vittoria, non contento dico quindi poteva intervenire però non si rende conto che invece, sempre il codice del processo amministrativo dice che quando fai il ricorso al Consiglio di Stato ti deve presentare con un avvocato patrocinato cioè devi andare in giudizio, non puoi presentarti come dipendente hai bisogno di un avvocato. Allora se i 3.647 del primo giudizio abbiamo speso per l'avvocato e quindi per difendere anche la nostra posizione non potevano non spenderli 6.355 che abbiamo speso al Consiglio di Stato perché ci dovevamo difendere di fronte a che cosa? A un ricorso che questo avvocato nonché consigliere ha fatto, perché ha fatto questo ricorso? Non tanto per il motivo del contendere che aveva capito che ormai non c'era più ragione di farlo o che non aveva senso o comunque non era quello il motivo per cui fare ricorso. Il problema che voleva recuperare le spese sostenute per l'attività intrapresa sia al Tar che al Consiglio di Stato e quindi ottenere rimborsi di queste spese, allora il Consiglio di Stato ha fatto la compensazione delle spese e quindi l'avvocato nonché consigliere che pretendeva che le spese anche da lui sostenute fossero pagate anche dal comune, il Consiglio di Stato ha detto no! Le spese sono compensate che vuol dire che tutti paghi le tue spese e il comune si paga le sue spese sia del Tar che sia del Consiglio di Stato, l'unica cosa a cui lui ha favorito è quello di dire bisogna comunque rimborsare i 750 euro del contributo unificato. Quindi tutta questa diciamo diatriba tutta questa diciamo atteggiamento pruriginosa da parte del consigliere nonché avvocato si è concluso in che cosa? In un costo pagato da parte del cittadino sono 10753 per che cosa? Per una documentazione che lui comunque aver ricevuta se pure ritardo rispetto ai 30 giorni, otto giorni dopo cioè il 18 di luglio rispetto al 10 di luglio che scadevano i termini di 30 giorni, si può voglio dire a voi consiglieri di opposizione procedere a un ricorso al Tar quando c'era la possibilità di potere comunque come dire agire per tutelare questo diritto alla commissione per l'accesso ai documenti amministrativi che è presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Quindi questo consigliere nonché avvocato poteva presentare questo ricorso questa istanza alla commissione che è presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, non avrebbe speso una lira lui non avremmo speso una lira noi e tutto si sarebbe risolto anche perché questa commissione nel momento in cui si esprime ovviamente notifica non soltanto alla parte interessata e al comune le

eventuali inadempienze ma puramente inoltra a questa sua e cosa a chi questa sua risposta anche per ragioni anche legati alla come dire a un ordine a volte di importanza e di istituzionale anche al Prefetto, quindi avrebbe avuto una maggior risonanza anche perché il Prefetto sollevato di questa questione avrebbe comunque inviato una nota al comune di Giovinazzo e dicendo guardate state attenti perché dovete rispettare se no sarete sanzionati o comunque sarebbe stato una nota di demerito da parte del Prefetto, invece tutta questa manfrina a che cosa è servita? E' servita a farsi solo un pò di pubblicità, tra l'altro anche negativa perché è vero sì che ha voluto poter far rispettare le norme ma in realtà poi ha prodotto che cosa? Un costo per il comune e quindi per i cittadini di 10.753. La differenza del modo di operare anche rispetto a qualche personaggio in cerca d'autore che oggi ha scritto un articolo parlando di stupidaggini un tanto al chilo, le stupidaggini tanto al chilo le dice lui purtroppo ma non è da ora, da tanto tempo anche se non si qualifica mai perché non ha il coraggio di qualificarsi e io lo chiamo un personaggio in cerca d'autore e io vi parlo del mio comportamento, perché ripeto questo non è un problema politico è un problema legato alla macchina burocratica. Anch'io mi sono trovato in questa situazione, il 6 luglio ho presentato un richiesta di documentazione, è passato non solo 30 giorni quasi 60 giorni non avendo ricevuto nulla e considerando anche il periodo anche di ferie ho presentato un'altra istanza un po più pesante il 27 di agosto e nel rispetto dei dieci giorni che avevo dato, il 4 di settembre mi è stata inoltrata la documentazione. Sono passati 60 giorni dalla mia richiesta che era del 6 di luglio, ma in realtà comunque io ho ottenuto la documentazione seppure in ritardo senza far ricorso nè al Tar né eventualmente a questa commissione, questa è la differenza di stile e non è un problema politico anche se questo personaggio in cerca d'autore fa riferimento, perché non è che c'è una differenza tra maggioranza e opposizione non è che noi che siamo consiglieri maggioranza andiamo e pretendiamo la documentazione senza farne istanza, anche se stiamo dalla mattina alla sera la, perché noi rispettiamo le regole al contrario di questo personaggio in cerca d'autore perché noi rispettiamo le regole quindi se io devo chiedere la documentazione devo fare istanza, devo presentare la richiesta protocollata. A proposito di protocollo cari cittadini e finisco, lo stesso criterio non è avvenuto dallo stesso consigliere avvocato di opposizione quando ha richiesto la documentazione riguardante le lampade votive, dove ha fatto una semplice e-mail al dirigente del settore, lo stesso dirigente il settore che a me ha invece ha risposto dopo 60 giorni e ha ricevuto la documentazione senza averla protocollata, allora quando l'attività viene e forse per non dispiacere qualcuno che l'ha ottenuta tramite una richiesta email e non senza non tramite protocollo perché quando si fa una richiesta si deve andare al protocollo e farla protocollare come la regola vuole per richiedere qualsiasi cosa, in questa circostanza il consigliere di avvocato di opposizione ha avuto quella documentazione riguardante le lampade votive del cimitero senza aver fatto una richiesta scritta o perlomeno protocollata come previsto da una norma, ma ha mandato una semplice mail e vista la corrispondenza di amorosi sensi che c'è tra questo signore e il dirigente, la documentazione la avuta immediatamente senza colpo ferire, quindi come vedete cari cittadini noi andiamo ora a deliberare un atto con cui siamo obbligati a pagare e a spendere per questo atteggiamento pruriginoso di un consigliere che diciamo insieme al suo partito ha sempre quell'atteggiamento non come dire di atteggiamento di opposizione politica perché questo lo posso capire, ogni consigliere per avere il suo ruolo la sua funzione, hanno sempre quale atteggiamento come dire giustizialista come se ogni atto ogni cosa che noi facciamo è rasente l'illegalità, rasente la legalità, è un atto illegale e continua a fare sempre ricorsi e denunce non ultimo un altro recentemente fatto in Procura della Repubblica, Corte dei Conti, sempre ma non c'è diciamo, non c'è il motivo politico solo aspetti di natura tecnica, sembra quando io vado il consiglio comunale in presenza e mi confronto



con questi signori, questa figura che ho di fronte che appunto questo consigliere avvocato, mi sembra di stare un tribunale doveva lui rappresenta il Pm, il pubblico ministero che cerca comunque in ogni momento di trovare qualche motivo per cui, per cercare di condannare la nostra parte che invece siamo gente che tutto sommato con le nostre limitazioni coi nostri limiti, gente per bene e cerca di fare il proprio lavoro che con queste denunce continue alla Corte dei Conti, alla Procura della Repubblica, all'Anac, che sarebbe l'anticorruzione sono veramente stucchevoli anche perché i risultati sono sempre stati quelli che poi alla fine abbiamo avuto ragione, vedi il caso della Marconi che va in gara e io dico che noi stiamo qui discutendo di una questione di lana caprina e facciamo spendere ai cittadini 10.000 euro per una documentazione che comunque il nostro avvocato nonché consigliere di opposizione ha ricevuto grazie

**Presidente Arbore:** grazie consigliere chi mi chiede la parola nessuno mi chiede la parola e non si sente però scrivete anche in chat consigliere Saracino prego

**Consigliere Saracino:** c'era il sindaco prima ma tanto io sarò velocissimo diciamo senza entrare nella diatriba che ha aperto il consigliere Iannone fra lui e il consigliere avvocato che più volte ha citato, mi preme primo evidenziare un aspetto di altra natura, si metta d'accordo a mio avviso il consigliere Iannone o questi sono debiti fuori bilancio e non si entra nel merito e sono prese d'atto no in quanto prese d'atto non si entra nel merito e quindi non si va a ritroso su tutto quello che ha portato alla presa d'atto, oppure si entra nel merito e si va a ritroso e si discute, allora fossi nel consigliere Iannone mi attenderei alla posizione del segretario che ha parlato prima per l'appunto di inevitabile approvazioni di debiti fuori bilancio è presa d'atto ho finito presidente

**Sindaco:** sì grazie buonasera, approfitto per salutare tutti gli intervenuti e chi magari ci sta seguendo via web, nulla prendo al volo quello che diceva il consigliere Saracino per segnalare una differenza non da poco perché molti anzi quasi tutti i debiti fuori bilancio che noi approviamo per questioni legali sono per via di contenziosi di cittadini fra virgolette comuni che per mille questioni di tutti i tipi diciamo si rivolgono alla giustizia per delle questioni contraddittorie verso l'ente, invece la cosa aberrante di questa vicenda è che questo clamoroso danno e autogol assurdo è tutto interno all'ente comunale ovvero consiglieri comunali che per un semplice dispetto perché di questo parliamo giusto per creare difficoltà ulteriori a un gravame naturale perché oggi come oggi lo sanno pure i bambini dell'asilo che gestire la burocrazia, gestire le procedure della pubblica amministrazione è qualche cosa di folle, lo stiamo vedendo col covid che una cosa serissima e invece noi cosa facciamo? Ci andiamo ad arrampicare su queste cattiverie pure perché questa è pura cattiveria e voglia di voler far male agli uffici così gli fanno perdere tempo e li fanno bloccare altre procedure importanti che voglio dire sono sempre ad utilizzo dei cittadini perché gli uffici lavorano per risolvere le questioni dei cittadini e poi il risultato inevitabile è di creare è proprio un danno alle tasche dei cittadini per niente perché ad oggi, penso di poterlo affermare con certezza, da quando io gestisco questa amministrazione non c'è un ufficio che non abbia dato un documento a chicchessia. Tutti quanti hanno avuto quello che volevano tranne qualche ecco mi ricorda

**Consigliera Marzella:** scusa sindaco io sono stata, a me è stato un proprio negato l'accesso agli atti

**Sindaco:** ok come dice la consigliera Marzella ha beccato proprio l'ufficio giusto diciamo che per quanto riguarda l'avvitarsi sugli specchi e è perfetto però ecco da questo punto di vista la consigliera Marzella dato un'ulteriore lezione io questa mi era proprio sfuggita su come si accettano anche eventuali ingiustizie perché questa cosa e non è il caso che stiamo discutendo perché i documenti sono stati dati, con qualche settimana di ritardo che non mi sembra la fine del mondo anche perché poi entrando nel merito la cosa bella è che di tutta questa mole di montagna di documentazioni se penso a quanta carta inutile che si spreca, tutti questi consiglieri non hanno mai cavato un ragno dal buco perché di tutte le carte che hanno preso non sono riusciti mai ad essere utili a migliorare una cosa a modificare situazione o a permettere che l'ente facesse meglio quello che comunque aveva già fatto stava facendo. Allora io dico che questo è un modo assurdo di intendere il ruolo c'è un modo di voler mettere sempre come posso dire sabbia negli ingranaggi di rallentare la macchina di fare in qualunque maniera pur di dar fastidio, arrivando anche alle soluzioni più estreme e dico questo a ragion veduta perché ogni consigliere può prendere gli atti e andarsi a vedere quanti esposti ricorsi che con una parte, lo devo dire questo a onore del vero, di questa opposizione noi stiamo vivendo, viviamo in un perenne stato di attacco legale continuo noi andiamo nei tribunali certe volte a farci ridere dietro per le questioni di lana caprina e questa è la verità e diciamo il soggetto che si è reso come posso dire protagonista di questa ennesima vicenda, il signor famoso omissis di un altro consiglio comunale, quindi parliamo sempre di cose che si ripetono in maniera sistematica vuol dire che proprio una metodologia studiata, è proprio nel dna di quel modo di fare opposizione e devo riconoscere invece che c'è un'altra parte di opposizione e lo dico molto chiaramente che è capace anche di argomentare certe volte in maniera come posso dire articolata e competente, perché io questo erano difficoltà ad ammetterlo, le proprie posizioni ma lo fa sempre all'interno di questo perimetro di gioco che quello del consiglio comunale e difficilmente esce fuori le righe, invece c'è una parte dell'opposizione che finita la partita compresi supplementari poi cerca sempre di giocare sporco e questa è una cosa che io sentivo di segnalare perché credo che i cittadini questa cosa la debbono sapere, gente incapace di essere propositiva e di mostrarci come migliorare le cose ma capace solo di avvelenare i pozzi grazie

**Presidente Arbore:** a proposito dell'avvertimento del sindaco ha fatto un passaggio sul covid, ovviamente adesso dopo questo punto adesso deciderò io, voglio che fai l'aggiornamento visto che la gente ci sta seguendo che la situazione epidemiologica di Giovinazzo che credo non porti buonissime notizie nel breve, ok chi mi chiede la parole rispetto all'intervento del sindaco consigliere Mastroviti prego

**Consigliera Mastroviti:** si buonasera volevo rispondere al sindaco che quello che lui chiama dispetto si chiama rispetto dell'articolo 51 del regolamento, quello che è accaduto io mi auguro che ponga fine a un comportamento reiterato di questa amministrazione io perché fatto accesso agli atti per la casa di riposo e presidente credo che tu ne sia testimone di tutte le volte in cui ti ho chiesto di intervenire per ottenere la documentazione, tra l'altro diciamo voglio sfatare questa definizione temporale dei (non comprensibile), afferma che le richieste devono essere evase il prima possibile quindi diciamo togliamo la questione dei 30 giorni, otto giorni dopo la documentazione va consegnata ai consiglieri comunali. Inoltre io non credo che tutte le volte che abbiamo fatto accesso agli atti la nostra attività di studio sta (audio incomprensibile), ma questo giusto come esempio lo prendo poi vorrei dire al consigliere Iannone che prima parla di questioni meramente degli uffici, in realtà poi ha fatto tutta una cronistoria politica definendo avvocato di pva, può benissimo dire il

nome tra l'altro era l'altra volta quando inscenato la lettura della sentenza, caso strano l'altra volta avete richiesto il consiglio comunale la lettura della sentenza avete scelto poco inserire omissis quando il consigliere de Gennaro voleva comunque intervenire, possiamo fare nomi e cognomi e inutile nascondersi dietro un dito, quindi io mi auguro che questa sentenza del Consiglio di Stato che ha ritenuto l'amministrazione soccombente cioè lo ripeto, perdente perché qui bisogna attribuire i termini esatti ponga fine a un atteggiamento reiterato nel ritardo della consegna o nella mancata consegna della documentazione. Inoltre vorrei ricordare che l'avvocato de Gennaro ha sostenuto in proprio delle spese a differenza di quello che dite voi ogni volta, presentate ricorso andate avanti, ora quando giustizia è fatta venite qui a rimproverarci del fatto che abbiamo scelto

**Presidente Arbore:** grazie Mastroviti si Ruggiero però io ti darei la parola però onestamente sei stato piuttosto lungo e descritto così bene tutto l'argomento ha risposto il sindaco, chiedo scusa non ha il microfono acceso, però io volevo dire prima una cosa se vi permettete allora questo è un equivoco che spesso succede per la maggioranza e per l'opposizione perché effettivamente l'ha descritto la consigliera Marzella, consigliere Iannone, l'ha descritto chiaramente la Mastroviti rispetto ad altre situazioni, è chiaro per gli uffici spesso diciamo la verità la richiesta di accesso agli atti un fastidio è inutile che ci prendiamo in giro perché la mole di lavoro è talmente tanta in tutti gli uffici che chiaramente quella viene vista come una un fastidio, io ritengo senza facendo riferimento bipartisan visto anche il mio ruolo una delle prerogative dei consiglieri comunali e la richiesta della documentazione che tenuto conto del lavoro, della mole degli impegni dell'ufficio deve essere dato possibilmente ad horas cioè nel senso non ora due minuti dopo sempre tenuto conto di questo, degli impegni che gli uffici hanno, è chiaro se l'ufficio sta facendo una gara sta chiudendo una pratica una determina qualsiasi cosa di importante ti dà il tempo necessario. Molte volte sia dalla parte della maggioranza che dell'opposizione quindi ripeto da tutte e due le parti questo viene visto come un fastidio, però è anche vero che onestamente mi dispiace che questa cosa sia successa a un consigliere comunale, come ha detto la Mastroviti io non ho problemi a fare il nome di Daniele per un semplice motivo perché tanto è talmente si è riparlato talmente tanto pubblicamente su facebook e non solo che è quindi voglio dire siamo inutili ci nasconderci dietro un dito parlo per me, però è anche vero che questa cosa di riportare l'ente, come ha detto il sindaco, giustamente fa ci facciamo un autogol non sta bene cioè le prerogative del consigliere comunale sono quelli di natura istituzionale questo ho imparato io in questi anni è questo volevo dire cioè nel senso che è chiaro che il consigliere ha diritto alla documentazione, a volte arriva anche ritardo e questo non va bene però è anche vero che portare, reiterare fino all'ultimo diciamo tra virgolette grado l'ente, non è una cosa piacevole di questo devo dire che e come diceva la Mastroviti questo può essere un esempio da una parte e dall'altra nel giusto nello sbagliato, nel bene nel male, per capire il nostro ruolo quale perché sono episodi che avvengono o possono avvenire. Volevo chiarire questo passaggio sui consiglieri comunali, si consigliere però davvero un minuto perché sei stato lungo ti ho lasciato la parola come vedi spesso succede e lo fa Camporeale e come ve lo concedo anche agli altri ci mancherebbe prego consigliere, puoi attivare il microfono

**Consigliere Iannone:** velocemente la giustizia è fatta innanzitutto l'articolo citato da Mastroviti è il 54 che riguarda il regolamento in materia di procedimento amministrativo che parla del prima possibile ma non dice, un giorno, due giorni, dieci giorni, venti giorni, il prima possibile compatibilmente con che cosa, le esigenze dell'ufficio. Nella circostanza di cui stiamo parlando la documentazione richiesta dall'avvocato consigliere di PVA era una documentazione notevole, molti

elaborati, molti chili, che necessita anche del tempo per poterla consegnare, questo non giustifica il mancato consegna nei termini previsti ma quando si fa riferimento al regolamento è del 54 il prima possibile non dice nulla dice quanto prima compatibilmente con le esigenze e questo è il primo aspetto quindi diciamo su cui io sono voluto intervenire per chiarire questo aspetto, poi giustizia è fatta, in effetti giustizia è fatta ma è fatta nel nostro favore con il problema che abbiamo pagato 10 mila euro perché la giustizia era fatta, cara consigliera Mastroviti il 18 di luglio quando la documentazione al consigliere avvocato di PVA era stata consegnata cioè otto giorni dopo i termini dei 30 giorni, quindi giustizia era stata fatta in quel momento, ma non gli è bastata questa giustizia ha voluto incardinare un giudizio che ci è costato comunque 10 mila euro che se non avesse incardinato non ci sarebbe costato 10 mila euro, questo è il punto, questo è il punto, questo è il problema, abbiamo spesso inutilmente dei soldi che potevano essere spesi altrove con tante esigenze che l'amministrazione che comunque il comune ha, per risolvere tutta una serie di problemi cioè che anche in questo momento così drammatico del covid, quindi quale giustizia? La giustizia è stata fatta nel senso che è stato pure condannato egli ha detto che le spese tutte le dire pagare tu soli 750 euro perché le spese sono compensate, lui invece aveva chiesto che le spese fossero a carico del comune e che lui non doveva pagare mai una lira invece il Consiglio di Stato ha condannato al pagamento delle sue spese questa è la verità

**Presidente Arbore** ok questo è stato già detto grazie consigliera prego consigliere Camporeale

**Consigliere Camporeale:** sì io veramente voglio essere contrariamente al mio solito veramente breve, no io voglio dire a Ruggiero che il primo all'affermazione di Francesco Saracino ha urtato la sua suscettibilità quando ha parlato di carte non lette dalla maggioranza anche se poi si ha specificato che il riferimento era piuttosto generico, però non pensa magari la stessa cosa possa accadere un in cui parla delle opposizioni e pruriginosa dispettosa, cattiva e quant'altro, io personalmente non mi scandalizzo più di tanto mi conoscete anzi in altre occasioni ci siamo andati anche più sul pesante partendo anche da me personalmente, però io voglio dire una cosa di questa vicenda praticamente di questo debito fuori bilancio ognuno ha avuto già modo di esporre abbondantemente le proprie ragioni osservazioni più volte fino a ieri anche tu sul profilo social Ruggiero hai scritto a riguardo, ripreso poi oggi da un sito di informazione locale e io dico e vieni poi in consiglio comunale riprendi nuovamente la polemica. Francamente e sono io credetemi addetto ai lavori diciamo forse come ha detto il presidente del consiglio se ne ha già detto tanto mi sono stancato figuriamoci magari un cittadino esterno che ascolta e che legge, poi sinceramente non credo sia veramente tanto corretto parlare in quei termini diciamo con l'assenza del diretto interessato cioè il consigliere Daniele de Gennaro, forse questa sarà una prassi che mi dispiace dirlo ma forse si sta consolidando con quest'amministrazione che mi dispiace perché devo dire la verità anche nell'ultimo consiglio di comunale di fine ottobre quando sia tu sia il sindaco avete parlato contro sbraitato conto secondo le quelle che possono essere i vostri punti di vista contro il partito democratico io dico lo avete fatto anche forse anche un poco atramente voglio dire, approfittando della contestuale assenza mia e di Antonello Natalicchio che in quella occasione sicuramente avrebbe potuto rispondere e dare, esporre i propri punti di vista, quindi io credo che considerato il fatto che sono tantissimo parlato nei giorni scorsi come ha avuto modo di ribadire il presidente Alfonso venire quindi diciamo qui in consiglio comunale e riproporre la polemica e secondo me credo che sia in questo momento molto sterile. Credimi io dall'alto della tua età della tua esperienza mi sarei aspettato, mi sarei augurato perché aspettato l'uomo lo immaginavo ma mi sarei augurato

che in qualche modo forse avresti diciamo evitato, io credo che ci saranno modi e tempi per poter rispondere ti dico anche che lo farò io lo faremo noi come devo dire per quello che anche stato detto nell'ultimo consiglio comunale, poi hai parlato di 10 mila euro spesi, effettivamente 10 mila euro spesi però a questo punto dovresti parlare anche dei 40 mila euro dal precedente debito fuori bilancio prima non recuperati su cui io veramente ho fatto un piccolo cenno ma non ho avuto calcare la mano, potresti parlare di tanti soldi che con molta probabilità dovresti andare a risarcire alla ditta Minervini e tutti i cittadini della zona c3 per quella scellerata approvazione in consiglio comunale che ha determinato adeguamento artigiani della c3, appunto non voglio andare cioè io dico ci sono tante cose che si potrebbero, si potrebbero dire però voglio dire una cosa in questo particolare momento credo che la polemica vada messo un po da parte, certo i punti di vista i propri punti di vista anche critici no quelli no è chiaro bisogna sempre metterli esporli metterli in evidenza, però credo che un certa polemica ha fatto un certo livore vada messo un po', soprattutto io dico in consiglio comunale che luogo istituzionale per eccellenza dove credo che in questo particolare momento magari gente che ci ascolta o che magari apprendere notizie modo successivo desidera che ad esempio il sindaco, parlo di lui perché è chiaramente la massima espressione dell'amministrazione, parli dei provvedimenti che con responsabilità che il ruolo istituzionale che ricopre li conferisce ha intenzione di prendere lui con un insieme con questa amministrazione per cercare di arrestare questa seconda ondata epidemiologica che stavolta a Giovinazzo al contrario della prima volta è più impetuosa e anche più preoccupanti di quelle di alcuni paesi, come hanno fatto molti sindaci delle altre città. Quindi io chiudo dicendo che effettivamente non è tanto corretto parlarne all'assenza della persona interessata come è successo anche nell'altro consiglio comunale e che invece ci saranno modi e tempi per farlo e per rispondere a tutti questi punti di vista. Un'ultima cosa veramente che hai detto che non avresti tu, nel tuo caso, parlando di tutta la vicenda non avresti mai pensato di fare una cosa del genere ma mi pare proprio ovvio è bene e ovvio che non avresti fatto perché non credo che avresti fatto ricorso al Tar ad una maggioranza ad una amministrazione di cui tu sei componente di maggioranza, quindi diciamo credo che prendere questo esempio non sia proprio calzante stiamo parlando di due cose diverse. Poi non voglio entrare nel merito della vicenda perché ripeto a dire credo che la persona interessata abbia potuto abbiamo diciamo come devo dire la possibilità di potersi difendere da solo come lo ha fatto in giudizio e credo che non si debba fare il consiglio comunale ma altrove grazie

**Presidente Arbore:** ok grazie consigliere andiamo al voto secondo punto all'ordine del giorno sentenza il Consiglio di ...prego prego

**Consigliera Mastroviti:** giusto colgo l'invito di Gianni Camporeale però cioè più volte siamo stati accusati di avere un atteggiamento pruriginoso, io voglio ricordare che questa documentazione che poi in realtà non sto esagerando e stata notificata al consigliere dopo il ricorso al Tar quindi diciamo la cronistoria se la dobbiamo riportare in consiglio comunale la dobbiamo riportare in maniera documentata e circostanziata ecco volevo solo precisare questo anche perché raccolgo l'invito di Gianni perché nell'occasione della lettura di quella sentenza abbiamo offeso sia umanamente che professionalmente un consigliere di questa amministrazione

**Consigliere Iannone:** ma noi dobbiamo intervenire presidente, noi dobbiamo prevenire quando c'è un contraddittorio un dibattito è giusto che si faccia e la gente poi esprimerà valuterà

**Presidente Arbore:** però voglio dire abbiamo fatto anche in assenza del consigliere credo che l'abbiamo fatto in abbondanza,

**Consigliere Iannone:** ma l'assenza del consigliere non è colpa nostra, gli argomenti li dobbiamo trattare e quando ormai diciamo l'argomento sia superato

**Consigliere Lasorsa:** no io volevo dire semplicemente una cosa perché da questa discussione manca un passaggio che secondo me è fondamentale cioè non ho ben capito da parte anche dell'ultimo intervento fatto dalla consigliera Mastroviti, noi qui stiamo parlando di un debito fuori bilancio creato da un componente della nostra amministrazione, io faccio una domanda, era evitabile nel senso è possibile che noi stessi creiamo un debito per la nostra amministrazione, per le nostre casse, era strettamente necessario effettuare tutto l'iter che ha effettuato il consigliere dell'opposizione non ho problemi a dirlo il consigliere de Gennaro, perché se era strettamente necessario allora io non ho capito niente e mi metto a parte civile ma secondo la mia interpretazione è un passaggio tale da rendere sempre più farraginoso, sempre più cattivo, sempre più aspro, il confronto che si crea, invece io personalmente che ho fatto il consigliere comunale di un'amministrazione gestita da altri amministratori non ci siamo, abbiamo avuto ritardi nella consegna delle carte ve lo posso assicurare, non ci siamo mai permessi di pensare di andare a istruire tutta questa pratica legale e consigliere Camporeale mi meraviglio di lei ovviamente il consigliere Iannone non si riferiva a questa amministrazione, anche il consigliere Iannone ha fatto il consigliere in altre amministrazioni e ovviamente si riferiva al fatto che in passato secondo me scusami Ruggiero se mi permetto in passato non si è mai arrivati davanti a un tribunale per ritardi di sei sette dieci giorni nella consegna della documentazione grazie

**Presidente Arbore:** consigliere Iannone

**Consigliere Iannone:** grazie, allora al consigliere Camporeale quanto fai riferimento che non abbiamo eccepito nulla sul primo punto all'ordine del giorno e abbiamo discusso di quest'altro, allora sono due aspetti diversi caro Gianni perché la c'è una causa incardinata da un esterno per varie ragioni per vari motivi contro l'amministrazione, l'ente comunale, qua è una causa incardinata all'interno nostro cioè messo da un consigliere comunale contro il comune di cui lui fa parte per che cosa? Per della documentazione, questi sono due aspetti completamente diversi, cosa è un atto un ricorso presentato all'esterno e quindi un debito fuori bilancio causato da una inadempienza del comune o detenuto da chi ha fatto opposizione, un'adempienza o un risarcimento di un danno, cosa diversa invece che lo stesso consigliere che fa spendere questi soldi all'amministrazione e al comune dove lui è parte integrante, quindi sono due aspetti completamente diversi che non riguarda poi il fatto che tu dici non è corretto parlarne in assenza e quando dovremmo parlarne scusa, l'argomento è questo il consigliere avvocato di opposizione può benissimo intervenire e fare il suo intervento poi nella fase del voto siccome lui è parte interessata si alza e se ne va così come quando abbiamo parlato dei te del consiglio comunale precedente comunque eravate rappresentati dall'avvocato Francesco Saracino, non è che noi per qualsiasi motivo siccome qualcuno è assente non dobbiamo parlarne, il dibattito è la democrazia e il dibattito politico è il sale della democrazia, si parla si discute e poi è chiaro che il cittadino deciderà se il mio intervento merita di essere condannato, il tuo intervento invece merita di essere elogiato, la posizione di de Gennaro merita di essere elogiato e il comportamento dell'amministrazione merita di essere condannata, ma qui parliamo di aspetti che non ha nulla a che fare con la politica sulla gestione della cosa pubblica, qua si tratta soltanto di aspetti procedurali di mancata consegna di documentazione da parte dell'organo burocratico che non ha niente a che fare con l'organo politico ecco perché mi sono permesso di come dire di fare il mio esempio per dire che anche se avessi voluto fare non è che io lo facevo contro l'amministrazione perché in questo caso non è l'amministrazione che ha l'obbligo o il potere

di decidere se a quelli lo puoi dare il documento e a quell'altro no, a quello sì, a quell'altro no, non è come ragioni tu perché c'è la legge la 241 che per l'accesso agli atti che tu sei tenuto come comune non come amministrazione politica a consegnare la documentazione. Quindi l'amministrazione dal punto di vista politico non centra assolutamente niente, quindi nel caso che avessi voluto fare ricorso lo avrei anche potuto farlo ma avrei incardinato un giudizio forse anche giusto sotto certi aspetti ma sbagliato sotto altro quindi non c'entra niente, sono due cose completamente separate come ripeto una cosa è il giudizio di una causa che è stata intentata da un esterno da colui che ritiene di aver subito un danno da parte della pubblica amministrazione, altra cosa invece un componente di un consiglio comunale che chiede i danni per un mancato ottenimento della documentazione che ripeto nel suo complesso a distanza di otto giorni, spesso accade, gli è stata consegnata, punto. Questa è la verità dei fatti, ora che tu è assente, non è assente, non è che non ne dobbiamo parlare, tra l'altro sono atti pubblici sono sentenze pubblicate sono atti pubblici quindi non vedo cosa c'è di male non è che l'abbiamo negato la possibilità a chi che sia di intervenire, avrai modo anche tu nel caso nel prossimo consiglio comunale se vuoi fare anche adesso ti giustificarti di rispondere a quell'intervento che eventualmente abbiamo fatto in tua assenza come anche il consigliere avvocato di Pva può far il suo intervento sia ora o anche successivamente, ma questo come dire non giustifica la tua, quello che hai detto per dire noi ne dobbiamo parlare perché non è così noi dobbiamo dire le cose come stanno e comunque siamo in votazione, noi votiamo ovviamente votiamo a favore perché è un debito fuori bilancio causato da un consigliere di opposizione

**Presidente Arbore:** allora grazie consigliere mi ha chiesto la parola la consigliera Fiorentino a cui do la parola prego consigliera

**Consigliera Fiorentino:** grazie questa è una dichiarazione di voto un po più articolata, quello che stiamo deliberando, che ci apprestiamo adesso a votare è però certo un riconoscimento debito fuori bilancio di 750 euro per il rimborso del contributo unificato versato dal capogruppo di Primavera Alternativa per i due gradi di giudizio contro il comune per la mancata consegna della documentazione amministrativa richiesta con istanza di accesso. Voglio ritornare dopo questa bella discussione perché può venire fuori un'immagine un po travisata che gli atti devono essere consegnati come dice il regolamento il più breve tempo possibile, è vero che non indica però un tempo di 30 giorni e tutto questo poteva essere evitato consigliere Iannone se la documentazione fosse stata data non dico una settimana ma almeno due tre settimane dopo e non 30 35 giorni, cioè questo è troppo, quindi il danno non lo abbiamo provocato noi poi tra l'altro non è questo il primo caso, c'erano stati anche altri casi in precedenza, i documenti chiesti per la casa di riposo i documenti chiesti per la commissione paesaggistica, dove anche siamo venuti via chiedere per favore i documenti per favore di documento e poi succede che rispondono, fate ricorso. Ci avete sfidati, se siamo arrivati a questo punto è perché eravamo esasperati, (scambio di battute incomprensibili). (incomprensibile)...di Giovinazzo è stato condannato ed è rientrato perché è risultato perdente e come tale è stato condannato a pagare il ricorrente le spese da questo sostenuto per il pagamento del contributo unificato per entrambi di due gradi di giudizio. Tutti a questo punto cioè anche questo caso cioè il consigliere Iannone ha sbagliato le previsioni perché se vi aspettate da noi un voto favorevole a questa proposta di deliberazione, invece non avverrà perché i giovinazzesi non devono essere chiamati a rispondere i costi che sono risultati dati a noi da atti o comportamenti illegittimi. Di questo debito fuori bilancio non devono essere chiamati a rispondere

i contribuenti ma chi aveva il dovere di consegnare la documentazione richiesta nei tempi e nei modi previsti dallo statuto e dal regolamento

**Presidente Arbore:** ok ok consigliere tanto su questo dibattito stiamo sulle posizioni opposte

**Consigliere Saracino:** scusi e quindi questo sta dichiarare che quando non ci danno i documenti possiamo fare denunce direttamente al dirigente consigliera Fiorentino

**Presidente Arbore:** siamo in dichiarazione di voto ragazzi, siamo in dichiarazioni di voto e in dichiarazione di voto abbiamo fatto dichiarazioni di voto adesso andiamo a votare e quindi tutta la discussione mi aveva chiesto pure di entrare il consigliere de Gennaro, non può entrare, siamo in dichiarazione di voto,

**Consigliera Fiorentino:** noi votiamo contrario perché siamo contrari a questo modo di agire

**Sindaco:** non posso esimermi da chiedere di intervenire presidente perché io qua vedo veramente la fiera della follia, otto giorni fuori presunti termini si va davanti un giudice significa che voi non avete cognizione di che cos'è una macchina amministrativa, voi vivete in un pallone in una bolla, andate in giro per tutta l'Italia e vedete la difficoltà che gli uffici hanno non ha dare le carte a chi vuole fare i capricci perché poi non avete mai concluso nulla e questa è la verità, ma ha dare le carte anche su argomenti più complessi voi non avete idea stamattina abbiamo perso tre ore e mezzo in una videoconferenza per la messa in sicurezza sulla discarica, voi vivete in un mondo di fantasia che fa solo male alla socialità e questa la verità non riuscite a capire che la gente se non vi da un documento non è per cattiveria e perché proprio non ce la fa, passate da sotto il comune la sera e vedete fino a che ora gli uffici sono aperti e nonostante questo non riescono a dare tutte le risposte che giustamente ognuno di noi si meriterebbe. Pure io aspetto settimane stamattina ho chiesto un dirigente quando farà una manifestazione pubblica di interesse per l'ex carcere mi ha detto che non lo sa, non lo sa, cosa devo fare lo devo denunciare? Purtroppo io credo a quel dirigente credo alla sua buona fede nonostante mi abbia trascinato in tribunale perché io so che sono oberati anche in questo momento col covid di mezzo, poverini devono gestire ogni giorno una difficoltà diversa ci abbiamo messo tre giorni e spero che oggi sia stata pubblicata la determina per fare alcuni ulteriori interventi nelle scuole per rafforzare la connettività anche se un po era stato già fatto. Voi parlate così perché date l'idea di non avere proprio lì il peso di che cos'è gestire una macchina comunale il peso del lavoro che si fa negli uffici abbiate pazienza e soprattutto rivendico due cose che una l'ha detta Lasorsa Angelo, io a quello che mi ricordo perché ho seguito un po di vicissitudine anche se non ho mai fatto parte di nessun consiglio comunale, gente come Angelo, come Ruggiero che sono stati, come Pietro pure, che sono stati in opposizione ad altre maggioranze non mi ricordo che abbiamo fatto ma ai ricorsi solo perché gli uffici anche in quel caso inevitabilmente non riuscivano a consegnare le carte per tempo e non penso perché la maggioranza di allora aveva uno schema preordinato di fare melina o di non dare sfogo diciamo alle legittime aspettative dell'opposizione. E' proprio l'approccio che è sbagliato abbiate pazienza e quanto alla consigliera Marzella purtroppo diciamo come diceva il buon Andreotti a pensar male non è bello ma spesso ci si azzecca perché l'ufficio di cui parla è un ufficio che diciamo si è caratterizzato per una strana affinità con voi che fate ricorsi dalla mattina alla sera, voi che avete saltato un consiglio comunale con una scusa banale e stavate tutti a cantare ballare in un locale giovinazzese compreso elementi di questi uffici



**Presidente Arbore:** ok andiamo in votazione, Secondo punto - Sentenza Consiglio di Stato n. 6517/2020. D.G.D. c/ Città di Giovinazzo. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. Dichiarazione di voto di Natalicchio del PD

**Consigliere Natalicchio:** voglio esprimere due cose la prima è questa, allora diciamo io ho ascoltato diversi interventi più di un'ora, credo quasi tutti da una maggioranza mi è rimasto un dubbio ecco, l'avvocato capogruppo di Pva, l'avvocato sarà monello, sarà discolo, non pruriginoso perché pruriginoso dottor Iannone fa riferimento a un ambito che ci riporta dentro la sfera della sensualità e quindi è proprio fuori luogo, pruriginoso proprio un cattivo uso dell'italiano, detto questo io però non ho capito de Gennaro è monello ma l'amministrazione esattamente che cosa ha fatto per non arrivare alla causa con de Gennaro, se non è questa è una responsabilità dell'amministrazione in cui diceva ma è inutile arzigolare, voi non avete fatto niente e diciamo tutta la ricostruzione dei fatti che è stata proposta qua naturalmente che è tendenziosa e di parte non rileva questa cosa, questo elemento che è fondamentale, cioè l'amministrazione che cosa ha fatto per evitare il contenzioso? Ecco questo è fondamentale per esprimere il fatto che noi voteremo contro a questa delibera perché è una delibera che è l'ennesima manifestazione di cattiva amministrazione, inoltre a corollario di questa dichiarazioni di voto vorrei dire anche scusate mi accorgo adesso di non aver condiviso la telecamera scusate, vorrei anche dire questo nelle scelte che un rappresentante fa nel momento in cui sedendo in un'istituzione decide di fare una cosa c'è anche quella maledetta e benedetta necessità di rappresentare e voi diciamo questo compito i consiglieri dell'opposizione hanno di rappresentare, lo dovrete tenere caro soprattutto in momenti come questo voi siete uomini d'ordine dovrete capire che è momento in cui è meglio che le sensibilità, i valori e le culture che non stanno dentro il vostro perimetro si esprimano in sede istituzionale, che a quelle idee e valori venga dato il giusto risalto ricevono il giusto rispetto mi permetto di dire piuttosto che diciamo fare questa polemica

**Presidente Arbore:** allora il ritorno di nuovo, secondo punto - Sentenza Consiglio di Stato n. 6517/2020. D.G.D. c/ Città di Giovinazzo. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio, allora pongo in votazione come al solito il provvedimento, allora dovrebbero essere 11 favorevoli e 5 contrari perché il consigliere De Gennaro giustamente e fuori così lo dico io, (consigliere Spadavecchia con dispiacere chiedo che l'immediata esecutività), pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento, delibera approvata sempre 11 favorevoli e 5 contrari. Allora prima dell'ultimo punto all'ordine del giorno facciamo un passaggio purtroppo sul covid, se rientriamo tutti e stacciamo un attimo in modo tale di dare la possibilità che ci sta ascoltando di ascoltare la comunicazione del sindaco, ritengo necessario farlo adesso prima che tutti scappiamo via per cui sindaco gentilmente ci dai l'indicazione della situazione covid a Giovinazzo e tutto quello che ne consegue di provvedimenti magari da prendere o che ha in mente prego

**Sindaco:** allora buonasera rieccoci qua allora premesso che a breve anche in questo fine settimana faremo un elenco puntuale e renderemo pubblico diciamo le cose che stiamo vivendo e stiamo facendo, ciò detto mi preme segnalare il dato che stamattina è arrivato, siamo arrivati a 101 contagi in città proprio e proprio per questo già lunedì per le 17 abbiamo convocato un altro cock comunale per verificare dove eventualmente noi possiamo ad andare ad incidere, ma vorrei fare una precisazione una premessa perché è giusto che questa cosa venga detta, come sindaci metropolitani ci stiamo sforzando di tenere una linea comune sia sull'atteggiamento legate alle scuole, ai mercati e

così via, fermo restando che se poi ci sono criticità esagerate come in qualche caso è accaduto purtroppo in qualche paese a noi limitrofo ovviamente si è intervenuti in una maniera più aggressiva ecco diciamo così però le questioni vanno valutate volta per volta vanno verificate e bisogna sforzarsi laddove possibile di ragionare partendo dal vissuto, da stare sul territorio di andare a capire personalmente come vanno alcune cose e così via. Io stamattina sono stato all'interno dell'area mercatale per rendermi conto di alcune questioni perché saranno argomento di discussione, atteso che trovo veramente ingiusto che il governo non abbia pensato al momento a nessun tipo di ammortizzatore indennizzo per quelle attività perché se poi noi ci dovessimo trovare nelle condizioni spiacevoli di dover chiudere quel tipo di attività al momento questa gente viene abbandonata a se stessa e non la ristora nessuno e francamente mi sembra una cosa incredibile. Queste sono valutazioni che faremo con calma atteso che, con calma relativa ovviamente, cioè senza frenesia ecco per evitare di fare errore; atteso che noi abbiamo un grande vantaggio cioè quello che la nostra area mercatale è estesa quindi con una buona gestione degli spazi e dei flussi magari si può gestire in tranquillità per modo di dire, è un equilibrio instabile non esistono le soluzioni perfette e a questo riguardo sento di ringraziare quella parte di mondo scolastico, non tutta lo dico con chiarezza, ma una parte consistente che sta facendo veramente l'impossibile per non far gravare le difficoltà agli alunni, alle famiglie e anche all'amministrazione, perché le cose vanno dette per quelle che sono ci stiamo trovando di fronte a atteggiamenti responsabili ripeto di una parte del mondo scolastico non di tutta che si pone sempre come risolvere il problema piuttosto che blaterare e addirittura certe volte raccontare cose che sono anche distanti dalla realtà e questo è un dato che io voglio segnalare perché questi sono momenti in cui le cose bisogna dirsele con la franchezza di sempre. Stamattina abbiamo fatto un sopralluogo con i responsabili del dipartimento dell'Asl, io ieri mattina sono stato in direzione generale perché è stato spostato il drive in che avevamo a Giovinazzo in quanto arrivando purtroppo condizioni metereologiche sfavorevoli la protezione civile ha installato all'interno dell'ospedale di Molfetta dei container attrezzati per far sì che si possa lavorare anche con la logica del drive in, ma con un'infrastruttura più adeguata. Noi non avevamo gli spazi utili per fare questo quindi l'Asl ha ritenuto di portare a Molfetta i drive in ma sta lavorando per attivare su Giovinazzo l'usca che sarebbe l'unità che permette di fare le verifiche a domicilio per i malati covid e soprattutto seguirli nello sviluppo delle terapie, quindi nella come posso dire nella degenza e questo vi posso garantire lo dico senza vergogna perché voglio dire, entrare nel mondo covid non è una vergogna e l'ho sperimentato personalmente con la mia famiglia non quella mia mia ma quella dei miei genitori e ho visto come li stanno curando, come li hanno sostenuti e soprattutto mi sono reso conto che poter curare un paziente soprattutto le persone un po' avanti negli anni nel proprio ambiente naturale familiare secondo me da un valore aggiunto, li aiuta a stare anche o meglio di quella che poi la realtà clinica e della patologia. Quindi noi ci siamo messi a disposizione addirittura per individuare dei locali da mettere a disposizione in quanto l'Asl per altri motivi cautelativi perché smontato il drive in non avendo certezza della corretta compartimentazione degli spazi per qualche giorno ha chiuso alcuni spazi del poliambulatorio quindi non si stanno facendo i prelievi a Giovinazzo e questa roba qui, loro stavano anche immaginando che l'usca potesse andare lì dentro in quegli spazi, ovviamente privandoci di altri servizi. Io ieri mattina sono stato in direzione sanitaria l'accordo è che noi faremo di tutto per concedere spazi dove necessario e far sì che quelle prestazioni normali chiamiamole così ordinarie che si facevano nel poliambulatorio molto presto possano riprendere tranquillamente. L'altra cosa che abbiamo fatto, che abbiamo concordato con l'Asl siccome sapete che fra qualche settimana saranno disponibili i famosi test rapidi, purtroppo buona parte dei medici di base anche

legittimamente mi viene da dire quindi non vuole assolutamente colpevolizzare nessuno ma voglio raccontare i fatti per quali che sono, non si sono resi disponibili a mettere a disposizione i loro studi per fare questo tipo di test quindi così come abbiamo fatto per i test a inizio anno scolastico per gli insegnanti avendo ritenuto l'ambiente salubre e compatibile, con una delibera di giunta abbiamo messo a disposizione la sala San Felice in maniera tale che l'Asl potrà fare questo tipo di attività dei test rapidi all'interno di quella sala. Dopo di che ripeto noi stiamo costantemente monitorando, c'è un dato che va raccontato perché ma penso che voi lo sapete però è giusto che lo diciamo, è vero che siamo a 100 contagi però è anche vero che la stragrande maggioranza sono persone che purtroppo hanno preso il covid da tantissimo tempo e non riescono ancora negativizzarsi, cioè il vero problema di questa vicenda è che quando viene colpito dal virus ci vuole molto tempo per poterne uscire fuori quindi purtroppo la sommatoria soprattutto all'interno di cluster familiari perché poi stiamo verificando che i casi aumentano soprattutto con questi cerchi si allargano intorno più o meno gli stessi nuclei familiari che vengono colpiti quindi non abbiamo focolai per fortuna diciamo incontrollati ma abbiamo situazioni che si allargano e che ci mettono tempo a restringersi, quindi noi lunedì faremo questo ulteriore check, ho parlato con l'assessore Stallone che sta perché poi ci dobbiamo anche confrontare sulla questione delle altre attività commerciali, vi faccio una confessione verificando quello che l'andamento sul Giovinazzo stiamo valutando se la decisione che per esempio ha preso De Caro a Bari e prenderanno altri sindaci proprio perché noi ci parliamo abbiamo aspettato prima che partisse lui, quella di ridurre l'orario di apertura la sera di alcune attività commerciali non legate al food, stiamo verificando se ha un senso farlo oppure no perché Giovinazzo non ha tutti questi negozi legate al terziario, non vediamo tutta questa gente che gira per negozi quindi dobbiamo verificare queste cose ma cercheremo di farlo di concerto anche con i rappresentanti di quelle categorie. Chiedo scusa innanzitutto al presidente e a tutto il consiglio comunale ma mi permetto anche di fare una considerazione che certamente comprende il covid ma non so fino a che punto diciamo può valere ma l'ho scritto stamattina e lo ridico qui pubblicamente, io chiedo a tante persone di avere rispetto vero per chi in questo momento è gravato da questa cosa che è pesantissima, evitiamo le voci incontrollate, evitiamo i chiacchiericci, evitiamo di sparare di cose che non conosciamo, perché veramente raccontare delle vite degli altri in un momento di questa grande sofferenza veramente qualcosa di assurdo per certi versi sconvolgente, vi ho raccontato una cosa raccapricciante l'altro giorno mi ha chiamato una di queste persone che fa parte di un nucleo familiare colpito che riceveva chiamate di condoglianze per un loro congiunto quando in realtà quella persona in ospedale si sta difendendo dal covid e auguro a lui come a tutti gli altri di poter guarire completamente quanto prima. Stamattina abbiamo avuto la notizia che un altro cittadino colpito da covid purtroppo ci ha lasciati, quindi ci sono veramente difficoltà proprio a vivere questa situazione quindi il mio appello accorato e ad essere ermetici, a non sprecare parole inutili su questa cosa. Vi prego di lo dico ai cittadini perché devo riscontrare che nessuno del consiglio comunale sta diciamo lanciando parole al vento e apprezzo anche il fatto posso dire dell'equilibrio che anche l'opposizione nel lasciarci lavorare come posso dire tutto sommato in maniera abbastanza tranquilla ecco questo il momento almeno su questo dobbiamo fare squadra è un periodo difficile, il vaccino sembra che per fortuna stia arrivando però ci vorrà tempo quindi dobbiamo vivere con questa promiscuità che certamente non è una cosa semplice, chiaramente come facciamo non appena lo riteniamo necessario continueremo ad informare puntualmente con i bollettini cercando di dare quante più notizie possibili. L'ultima cosa che voglio dire siamo qui in conferenza pubblica a tutti quelli che mi dicono chiudi le scuole, io vorrei ricordare da questo punto di vista la vicenda che ha coinvolto la regione Puglia, il tar, i ricorsi e quant'altro dice chiaramente

mette un punto fermo su quello che deve essere diciamo la metodologia operativa, tra l'altro al netto di qualche inevitabile contagio che è accaduto nel mondo scolastico le scuole si stanno dimostrando uno dei posti più sicuri per i nostri figli, però detto ciò io non voglio convincere nessuno ad andare a scuola in presenza per carità di Dio, dico solo che noi non possiamo fare atti capotici slegati che soprattutto possono essere impugnati come già accaduto dopodiché a chi decide di tenere i figli a casa chiedo di avere un minimo di comprensione per l'enorme lavoro che il mondo scolastico sta facendo perché tutti pensano che sono le scuole inadeguate per le connessioni e quant'altro, ma vi posso garantire che non sempre è così anzi quasi mai è così perché l'enorme mole di dati che si sta scaricando sulle dorsali principali delle connessioni ovviamente rende tutto molto più complicato e poter pensare di fare contemporaneamente tante video lezioni in diretta per tutti i ragazzi che rimangono a casa, non sempre possibile, quindi la modalità sincrona è un'ancora di salvezza per far sì che i ragazzi gli alunni che decidono di rimanere a casa non vengono comunque lasciati indietro ed è quello che la scuola noi ma credo tutto il sistema città cercherà di fare in tutti i modi perché noi dobbiamo garantire questo supporto importante quello del mondo scolastico a tutti i ragazzi. Non appena ci saranno ulteriori sviluppi sarà mia cura con i soliti bollettini cercare di tenervi informati, ringrazio il presidente che mi ha dato l'opportunità di fare questo chiarimento e ovviamente siamo a disposizione di chiunque a partire dall'opposizione ma di qualunque cittadino per dare tutte le informazioni del caso vi ringrazio

**Presidente Arbore:** grazie sindaco mi sembrava opportuno e doveroso in questa sessione di consiglio comunale videoconferenza visto che abbiamo ripreso questa modalità di informare come purtroppo all'epoca marzo aprile ogni tanto facevamo sempre ripeto purtroppo sulla stessa questione.

***Ultimo punto all'ordine del giorno, sentenza corte di appello di Bari numero 1459 2020 l punto m contro città di Giovinazzo riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio***

**Presidente Arbore:** andiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno sentenza corte di appello di Bari numero 1459 2020 l punto m contro città di Giovinazzo riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio, d'ho sempre la parola anzi faccio ammenda la prossima volta anche questo pubblicamente chiedo al segretario pure, i dirigenti in questione devono essere presenti con noi, quindi faccio ammenda mi prendo io questa responsabilità in modo tale che comunque le domande vengono fatte, visto che tra l'altro sono questioni soprattutto di ufficio che siano presenti in videoconferenza ognuno per la sua competenza, do di nuovo per questo quanto detto ridò la parola sempre a Marianna Paladino, però non la vedo consigliera Paladino,

**Consigliera Paladino:** in questo caso si parla di un risarcimento danni per una caduta avvenuta nel 2010 sulla statale 16, in quest'occasione pagando risarcimento danni e le spese legali ed è sempre riconosciuto il concorso di colpa del comune

**Presidente Arbore:** chi mi chiede la parola non vedo nessuno che mi chiede la parola per cui se nessuno mi chiede la parola possiamo concludere il consiglio con la votazione, va bene allora sentenza terzo ultimo punto all'ordine del giorno sentenza corte di appello di bari numero 1459 2020 l punto m contro città di Giovinazzo riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio, pongo in votazione questa delibera, dovremo essere 11 favorevoli e 5 contrari. Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento, sempre 11 favorevoli e 5 contrari segretario conferma, delibera approvata grazie a tutti per questo consiglio in modalità video conferenza grazie davvero di cuore saluto i cittadini è il caso di dire anche questa è andata e che Dio ce la mandi buona, buonasera a tutti